



Associazione Nazionale
Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana

Nastro Verde



Fondato nell'anno 2007 dal Gen. CC (R.) Nando Romeo Anibaldi

Quadrimestrale - Iscritto al Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Poste Italiane - Sped/ne abb/to Postale - Aut. n° 1384/2019 del 19/07/2019 - Periodico Roc





ASSOCIAZIONE NAZIONALE NASTRO VERDE

RICONOSCIMENTO GIURIDICO DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- LEGGE 8 NOVEMBRE 1956, N. 1327 -

Periodico di attualità, cultura e informazione di Storia Patria, Militare e civile, fondato nel 2006, riservato ai militari decorati di M.O.M.. A diffusione nazionale, oltre a rappresentare un costante osservatorio sulle attività delle FF.AA. e sui Corpi che fanno parte del sodalizio, offre ai suoi lettori una serie di utili indicazioni sulle iniziative associative, ovvero, sulle manifestazioni militari, religiose, civili, culturali, d'arte, turismo e spettacolo, a cui le Sezioni vengono localmente invitate e/o a cui partecipano in perfetta uniforme sociale, con il Labaro sezionale che esprime l'appartenenza al Nastro Verde. Spazio è altresì dedicato ai provvedimenti di natura pensionistica, assistenziale ed associativa ed agli aggiornamenti sulla più recente normativa fiscale, con una ricca rassegna di dottrina, legislazione e giurisprudenza.



“ NASTRO VERDE ”

Periodico del Decorato
di Medaglia d' Oro Mauriziana

ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE

“ NASTRO VERDE ”



SOMMARIO

Questa 58ª pubblicazione del periodico propone
al lettore 56 pagine + 4 facciate

COPERTINA ANTERIORE: Guardia di Finanza: al via le celebrazioni per i
250 anni del Corpo

- 2 **ELZEVIRO:** Beniamino Zuncheddu il più grande errore giudiziario
della storia italiana

NEWS DALLE NOSTRE ARMI

- 3 ESERCITO - Military Erasmus a Torino.
4 MARINA - Il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di
Cremnago in visita al Comando logistico;
5 Cambio al Comando tattico dell'Operazione Mediterraneo Sicuro
6 CARABINIERI - I Carabinieri Paracadutisti - Una tradizione di
coraggio ed abnegazione.
9 GUARDIA DI FINANZA - 250 anni della Guardia di Finanza.

LA VITA DELLE SEZIONI

- 12 PRESIDENZA NAZIONALE
16 PRIMA CIRCOSCRIZIONE: PIEMONTE - LOMBARDIA
23 SECONDA CIRCOSCRIZIONE: TRENTINO - VENETO
26 QUARTA CIRCOSCRIZIONE: ROMA LAZIO - SARDEGNA
30 QUINTA CIRCOSCRIZIONE: PUGLIA - BASILICATA
42 SESTA CIRCOSCRIZIONE: CALABRIA - SICILIA

RICORDANDO LA STORIA

- 49 La Cavalleria italiana sul fronte russo. L'ultima carica: sciabole e ca-
valli all'assalto contro le mitragliatrici.

- 52 **TRIBUTI, PRIVACY E DIRITTO**

RUBRICA SOCIALE

- 54 NEWS ENTRY - NEL BLU + BLU: ALLA
COORTE DI SAN MAURIZIO.

Terza di Copertina: Pagina pubblicitaria PARICOP

Quarta di Copertina: CALENDARIO 2024 Associazione Nazionale Nastro Verde



EDITORE: Associazione Nazionale Nastro Verde, Via Labicana, 15 – 00184 Roma
Presidente di Redazione: Ammiraglio D. Francesco Maria de Biase
E-Mail: presidentenazionale@assomauriziani.it
Stampa: ROTOSTAMPA – GROUP – Via Tiberio Imperatore, 41 – 00145 Roma
Iscrizione Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Direttore Responsabile: Giornalista Giancarlo Zappacosta

BENIAMINO ZUNCHEDDU IL PIÙ GRANDE ERRORE GIUDIZIARIO DELLA STORIA ITALIANA



Il pastore Beniamino Zuncheddu oggi 59enne, dopo 33 anni di carcere da innocente veniva assolto definitivamente, durante la revisione del processo, dalla Corte d'Appello di Roma il 26 gennaio 2024 dall'accusa di essere stato l'autore della strage del Sinnai in provincia di Cagliari quando l'8 gennaio 1991 vennero uccisi a colpi di arma da fuoco tre pastori Gesuino Fadda, capostipite dell'ovile del Sinnai, il figlio Giuseppe e il pastore Ignazio Pusceddu. I morti sarebbero dovuti essere quattro in quanto Luigi Pinna, marito di una delle figlie di Fadda, riesce ferito a salvarsi. Interrogato, inizialmente e ripetutamente riferisce di non essere in grado di riconoscere l'assassino che aveva il viso coperto da una calza di nylon, poi riferisce di riconoscere l'omicida nella foto che gli mostra un sovrintendente di polizia ritraente Zuncheddu.

L'uomo fondamentalmente verrà arrestato e condannato sulla base di questo riconoscimento che si dimostrerà forzato.

Beniamino per tutti questi anni ha continuato sempre a dichiararsi innocente pur sapendo che se si fosse dichiarato colpevole avrebbe potuto beneficiare degli sconti di pena. La battaglia legale

è stata dura sino a quando il suo legale l'Avv. Mauro Trogu è riuscito a convincere il Procuratore Generale di Cagliari Francesca Nanni, oggi P.G. di Milano, della quantomai possibile innocenza del suo assistito il Beniamino Zuncheddu.



A questo punto della storia entrano in scena nel 2019 i carabinieri del nucleo investigativo di Cagliari diretti dal Ten. Col. Michele Lastella a cui il Procuratore Generale Nanni affidava le indagini per chiarire molti aspetti re-



lativi agli omicidi e di riflesso la presunta innocenza di Zuncheddu. Già da subito sembravano inverosimili le accuse sulle quali si era basata la sentenza di condanna dell'imputato e approssimative le indagini svolte

dalla polizia, probabilmente condizionate solo dall'azione di alcune fonti confidenziali che riferirono di liti, minacce e diatribe proprio tra Zuncheddu e Gesuino Fadda, il capostipite dell'ovile del Sinnai e vittima della strage, ma che alla fine si basavano soprattutto sulle tardive dichiarazioni del Pinna che in un primo momento aveva dichiarato di non aver visto il killer, per poi riconoscerlo in una foto mostratagli dalla polizia, ancor prima della visione del fascicolo fotografico che gli sarà mostrato ufficialmente in Procura. In gran segreto sono iniziate e proseguite le indagini dei carabinieri che hanno evidenziato varie discrasie attraverso lo studio delle carte di quasi 30 anni prima. In primo luogo era stato repertato sulla scena del delitto oltre alle cartucce cal.12 che avevano colpito le vittime anche un bossolo cal.20, il che faceva presupporre l'utilizzo di una seconda arma. Ciò significava che a compiere la strage o era stato un killer professionista che aveva usato contemporaneamente due armi ovvero la strage era opera di più persone. Il povero Zuncheddu era stato anche riformato dal servizio militare per un lieve problema fisico e non era nemmeno cacciatore, figuriamoci un killer in grado di affrontare da solo 4 uomini. La dinamica appariva quindi alquanto improbabile. Inoltre le indagini tecniche avevano dato buoni risultati dal momento che il Pinna, scampato alla strage si agitò moltissimo quando apprese della riapertura delle indagini sulla strage del Sinnai e, colloquiando con la moglie, in una intercettazione disse di temere di finire in carcere. E ancora, dopo

essere stato interrogato dai carabinieri del Nucleo Investigativo e dalla Dott.ssa Nanni, all'uscita della Procura parlando sempre con la moglie disse "questi carabinieri non sono stupidi, sono intelligenti. Hanno capito che la foto di Zuncheddu l'avevo vista prima". Era quindi evidente che avesse qualcosa da nascondere e che la prova che aveva fatto condannare Zuncheddu fosse stata inquinata.

È da quelle frasi che è ripartito il processo, grazie al determinante contributo dei carabinieri del Nucleo Investigativo di Cagliari diretti dal Tenente Colonnello Michele Lastella, oggi comandante del Reparto Operativo di Genova. L'appassionata ricerca della verità iniziata con capar-

bietà dall'Avv. Mauro Trogu, la convinzione della Dott.ssa Nanni, la grande perspicacia e professionalità dei carabinieri, portavano ad evidenziare elementi tali da ritenere che Beniamino Zuncheddu fosse innocente. Su richiesta del Procuratore generale Nanni, è stato quindi ottenuto ed avviato il processo di revisione presso la Corte d'Appello di Roma durante il quale è avvenuto un colpo di scena: Pinna, in aula, ritratta a novembre la sua vecchia testimonianza e racconta che fu un poliziotto a mostrargli la foto di Zuncheddu inducendolo ad indicarlo come colpevole.

Dopo l'assoluzione di Zuncheddu rimane il mistero di chi abbia compiuto il triplice delitto. Secondo il Ten. Col. Lastella ci sa-



rebbero due piste possibili: una legata a liti nell'ambiente agro pastorale e la seconda connessa alla criminalità sarda dell'epoca e quindi dei sequestri di persona. In questo momento sottolineano i carabinieri l'aspetto più importante è di essere riusciti a dimostrare l'innocenza di Beniamino Zuncheddu contribuendo in maniera decisiva a restituirgli quella libertà che non ha prezzo.

NEWS DALLE NOSTRE ARMI

ESERCITO ITALIANO



Military Erasmus a Torino

Fonte: COMFORDOT 13 Marzo 2024

Al Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito la fase residenziale del "Com-

mon Security and Defence Policy (CSDP) Common Module".

Nell'ambito del progetto formativo noto come "Military Erasmus", ha avuto luogo dal 4 all'8 marzo 2024, presso il Comando per la Formazione



e Scuola di Applicazione dell'Esercito, la fase residenziale del Common Security and Defence Policy – Common Module, organizzato e diretto dal Centro Studi Post Conflict Operations (CSPCO).

L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche (SUISS) dell'Università degli Studi di Torino, sotto l'egida dello European Security and Defence College dell'Unione Europea.

Il cosiddetto "Erasmus con le stellette", al quale il Comando per la Formazione aderisce già da alcuni anni, consiste nello scambio di allievi, fra scuole militari e atenei italiani e stranieri, durante la loro formazione di base.



L'obiettivo del modulo è stato quello di fornire ai frequentatori un quadro informativo generale sui vari aspetti della politica di sicurezza e difesa comune dell'Unione Europea.

L'attività ha avuto l'ulteriore obiettivo di incentivare l'integrazione tra civili e militari dei Paesi Membri dell'Unione Europea, instillando nei giovani Ufficiali i principi cardine del concetto di Integrated Approach che caratterizza l'impiego di assetti sotto egida CSDP.

Il superamento del corso, preceduto da una fase a distanza, consente l'attribuzione di crediti formativi universitari riconosciuti a livello europeo



MARINA MILITARE

Il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremnago in visita al Comando logistico

29 febbraio 2024-Napoli

Il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremnago si è recato in visita al comando logistico lo scorso 28 febbraio 2024. Accolto a Napoli presso "Palazzo Rosso" dall'ammiraglio di

Fonte: "Il Notiziario della Marina"



squadra Salvatore Vitiello, l'onorevole Perego si è recato presso il Q.G.M. dove ha incontrato, per un indirizzo di saluto, le Organizzazioni Sindacali e le R.S.U. all'interno della sala conferenze dell'Accademia dell'Alto Mare. Dopo un rapido passaggio presso la sede della Sezione Velica, ha raggiunto il molo San Vincenzo e, a seguire, il faro dove, dall'alto della lanterna, ha potuto apprezzare le bellezze della città partenopea da una prospettiva d'eccezione. Successivamente, il Sottosegretario si



è recato a bordo di Nave Levanzo, ormeggiata in banchina e, infine, ha incontrato i responsabili ed i ragazzi delle associazioni "Mascalzone Latino" e "Scugnizzi a vela" che, in collaborazione con la Marina Militare, il Comune di Napoli, la Lega Navale ed i Circoli velici locali, si adoperano per favorire la promozione di attività formative nel campo delle varie professionalità legate al mondo del mare e sostenere i giovani afflitti da problematiche sociali. La visita è proseguita presso il comprensorio di Nisida, sede del COMLOG; l'onorevole ha incontrato i Capi Reparto ed i Capi Ufficio, riuniti in sala situazione logistica, dove l'ammiraglio di divisione Vincenzo Montanaro, Capo di Stato Maggiore, ha tenuto un briefing sull'organizzazione, ruolo e funzioni del Comando, focalizzando l'attenzione sulle attività di supporto allo strumento navale, ammodernamento e manutenzione del parco infrastrut-

turale, cooperazione e programmi internazionali, allestimento delle nuove unità navali e supporto tecnico-logistico dei fari e segnalamenti marittimi. Dopo la firma dell'Albo d'Onore e il tradizionale scambio doni, il sottosegretario Perego di Cremona ha ringraziato l'ammiraglio Vitiello per l'accoglienza, esprimendo il suo vivo apprezzamento: "Il Comando Logistico è un pilastro fondamentale della Forza Armata, assicura il supporto tecnico e logistico ai Comandi, agli Enti, al personale della Marina Militare e allo strumento marittimo con il suo mantenimento in efficienza, le manutenzioni e il supporto diretto alle Unità Navali in operazioni ovunque nel mondo"; in conclusione, rivolgendosi al personale: "Lo sforzo logistico e operativo delle donne e degli uomini della Difesa è sempre al massimo, in Patria e all'estero e per questo esprimo la mia gratitudine a questi cittadini straordinari".

Cambio al Comando tattico dell'Operazione Mediterraneo Sicuro

4 aprile 2024

Cambio al comando tattico dell'Operazione Mediterraneo Sicuro, il 13° dall'avvio datato agosto 2022. La cerimonia si è svolta in videoconferenza con il contrammiraglio Stefano Frumento cedente e il contrammiraglio Alberto Tarabotto accettante, collegati a bordo delle rispettive flagship, la fregata Carlo Bergamini in navigazione e il cacciatorpediniere Durand De La Penne ormeggiato in Stazione Navale Mar Grande di Taranto. A presiedere la cerimonia, collegato dalla sede operativa di Santa Rosa, il Comandante in Capo della Squadra Navale, ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis.

Nel suo discorso, al termine dei 45 giorni trascorsi quale Comandante Tattico dell'Operazione, il contrammiraglio Frumento, Comandante della Prima

Divisione Navale, ha ricordato come la rotazione appena conclusa sia stata contraddistinta da un'intensa attività di supporto alla diplomazia e delle istituzioni nazionali all'estero, nonché frequenti interazioni con i dispositivi NATO e della Maritime Task Force UNIFIL per l'incremento di una preziosa interoperabilità e collaborazione tra gli assetti dispiegati nel Mediterraneo. Un'intensa attività che ha visto operare *"donne e uomini motivati, dediti, preparati"* – ha ribadito il Comandante cedente - *Quello stesso personale della Marina Militare chesi spende per il bene collettivo senza risparmio, operando e addestrandosi costantemente nonché garantendo la miglior efficienza possibile dello strumento a loro affidato"*.

Nel suo discorso di assunzione, il contrammiraglio Tarabotto, Comandante della Quarta Divisione Navale, ha assicurato l'impegno *"a continuare l'azione svolta dalle rotazioni precedenti con la massima determinazione e la totale abnegazione per il conseguimento della missione affidata"*.

In chiusura di cerimonia, l'ammiraglio De Carolis ha sottolineato che durante questo periodo l'impegno



delle forze assegnate a OMS è stato improntato a garantire *"i regolari flussi commerciali nel Mediterraneo, il principio di libero uso dell'alto mare e, soprattutto, per salvaguardare i nostri interessi nazionali, dalle attività di pesca a quelle di esplorazione e sfruttamento dei fondali"*. Con particolare riferimento agli spazi subacquei, l'ammiraglio De Carolis ha aggiunto che *"l'operazione Fondali Sicuri ha visto il costante monitoraggio delle infrastrutture sottomarine di interesse nazionale, vitali per l'economia del Paese"*.

L'Operazione Mediterraneo Sicuro è solo uno degli impegni della Squadra Navale, che – ha fatto presente il Comandante in Capo della Squadra Navale – *"in questo 2024 si preannuncia ancora maggiore rispetto agli anni passati"*. Nel dettaglio la Marina

Militare, in *"un impegno mastodontico, ha 8 navi fuori dal Mediterraneo e una media giornaliera di più di 3.000 marinai con 40 unità impegnate in attività operativa o addestrativa, 2 sottomarini, 10 elicotteri e 10 nuclei di abbordaggio della Brigata Marina San Marco oltre al personale, sempre del San Marco, operante in Sinai e in Mozambico in supporto a delle locali forze armate"*. In conclusione d'intervento, l'ammiraglio si è rivolto al personale, *"agli uomini e donne della Squadra Navale, di cui apprezzo le capacità e lo spirito di servizio e ai quali riconosco il merito dei risultati che stiamo conseguendo"*. Quindi un invito: *"Continuiamo così, in linea con le nostre tradizioni e i nostri valori, sempre animati dall'entusiasmo e consapevoli dell'importanza della nostra missione per la Nazione"*.

ARMA DEI CARABINIERI

I Carabinieri Paracadutisti Una tradizione di coraggio ed abnegazione

La storia dei Carabinieri Paracadutisti ebbe inizio il 1° luglio 1940 quando, con l'entrata in guerra dell'Italia nella II Guerra Mondiale 10 giugno 1940, ventidue ufficiali, cinquanta sottufficiali e trecentoventi appuntati e carabinieri volontari furono selezionati a Roma nella caserma "Podgora" per essere destinati



del Gen. B. CC Luigi Lastella

all'addestramento lancistico presso la Scuola Paracadutisti di Tarquinia per la costituzione del Battaglione Carabinieri Paracadutisti. Il Battaglione, agli ordini del maggiore Bruto Bixio Bersanetti, fu ordinato su tre Compagnie: un Reparto Comando agli ordini del tenente Max Ambrosi e 3 compagnie al comando dei tenenti Gennaro Piccini Leopardi, Giuseppe Casini, Osmano Bonapace, per un totale di 26 ufficiali, 51 sottufficiali 322 appuntati e carabinieri. Il 12 luglio 1940, lo Stato Maggiore dell'Esercito ufficializzò la costituzione del Battaglione, assegnando-





gli la denominazione di 1° Battaglione Carabinieri Reali Paracadutisti al comando del maggiore Bruto Bixio Bersanetti, incidentatosi in addestramento prelanicistico, gli subentrò il maggiore Edoardo Alessi

ed il 31 marzo 1941 nacque il 1° Reggimento Paracadutisti del Regio Esercito Italiano con il Primo Battaglione dei Reali Carabinieri.

Fu così che ebbe inizio in Libia l'epopea del 1° Battaglione quando il 16 luglio 1941 ricevette l'ordine di partenza per il teatro di operazioni: "Africa Settentrionale" in Libia a disposizione del Comando Superiore FF.AA.. Imbarcatosi a Taranto, sbarcò a Tripoli il 18 successivo e raggiunse la stessa sera Zavia, un campo di transito dove le unità provenienti dall'Italia sostavano per "acclimatarsi". In quel momento, la situazione militare nell'Africa settentrionale presentava un fronte stabilizzato lungo il confine libico-egiziano. Le forze comprendevano divisioni italiane come la "Brescia", "Pavia" e "Trento", impegnate nell'investimento della piazzaforte di Tobruk. La Divisione "Ariete" era di riserva, e la Divisione "Savona" fiancheggiava il confine, supportata da due Divisioni tedesche dell'Afrika Corps comandato dal generale tedesco Rommel. Il quadro delle unità era completato dal X e dal XX Corpo d'Armata, ripartiti rispettivamente in Cirenaica e Tripolitania.

Delineata la minaccia delle incursioni di "commandos" britannici alle vie di rifornimento delle prime linee italiane, il Battaglione Carabinieri Paracadu-

tisti fu spostato da Zavia a Suani Ben Aden, alle dipendenze del citato XX Corpo d'Armata, e successivamente su un fronte più esteso compiendo, tra agosto e ottobre 1941, 224 missioni ricognitive. L'8 novembre 1941, gli inglesi sferrarono un'offensiva (chiamata nel loro codice "operazione Crusader") per accerchiare e annientare le forze italo-tedesche in risposta alle avanzate dell'Afrika Korp di Rommel della primavera-estate precedenti. L'avanzata delle truppe anglo-coloniali britanniche portò allo sblocco dell'assedio di Tobruk ed alla ritirata delle forze dell'Asse fino ad El Agheila, località sul Golfo della Sirte a metà strada tra Bengasi e Tripoli.

Pertanto il 14 dicembre 1941, su ordine personale del Generale Rommel, comandante del Panzergruppe "Afrika", al maggiore Edoardo Alessi, il 1° Btg Carabinieri Paracadutisti raggiunge il bivio di Eluet el Asel con il compito di arrestare l'avanzata delle unità britanniche che, sfruttando le piste provenienti dall'interno, intendevano tagliare la strada alle Divisioni italiane in ritirata lungo la via Balbia. Tra le operazioni difensive di frenaggio va evidenziata quindi la battaglia del bivio di Eluet el Asael, dove per l'intera giornata del 19 dicembre il Battaglione Carabinieri Paracadutisti si sacrificò nella quasi totalità per consentire di tenere aperta la via di fuga a migliaia di commilitoni italo-tedeschi in ritirata lungo la litoranea Balbia. Il prezzo pagato dal battaglione fu molto elevato: 31 caduti, 37 feriti e 251 dispersi.

Il primo riconoscimento della prova di abnegazione



e di valore espressa dal Battaglione in terra d'Africa venne dallo stesso avversario. In una sua trasmissione serale del 28 dicembre 1941 Radio Londra, riferendosi ai combattimenti del giorno 19 a Eluet el Asel e a Lamluda, rendeva onore ai Carabinieri Paracadutisti affermando che si erano "battuti

come leoni e che mai, prima di allora i reparti britannici avevano incontrato così accanita resistenza". A riconoscimento dei numerosi atti di valore compiuti verranno concesse negli anni seguenti: 5 Medaglie d'Argento al V.M. di cui 4 alla Memoria, 6 Medaglie di bronzo al V.M. di cui una alla memoria e 4 Croci al V.M. Queste operazioni hanno dimostrato la determinazione e il coraggio dei Carabinieri Paracadutisti nell'affrontare le sfide dell'Africa settentrionale durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 14 giugno 1964 venne inoltre concessa alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri la Medaglia d'Argento al Valor Militare per il I Battaglione Carabinieri paracadutisti.

Anche successivamente alle vicende legate all'8 settembre 1943 e sino alla fine della seconda G.M. vediamo diversi elementi dei Reali CC Paracadutisti che si resero protagonisti di atti di valore o che confluirono nel Corpo Italiano di Liberazione ovvero nelle formazioni partigiane e per essi si ricordano:

- Il tenente Alfredo Sandulli Mercurio, reduce di Eluet el Asel, comandante della 27^a Sezione Carabinieri della Divisione Acqui di stanza in Cefalonia, si distinse come animatore della resistenza ai tedeschi ma catturato dopo 13 giorni di furiosi combattimenti, il 24 settembre 1943 - affrontava eroicamente e sdegnosamente il plotone d'esecuzione nazista meritando una Medaglia d'Oro al V.M. alla Memoria;



- Il tenente colonnello Edoardo Alessi, già comandante del battaglione, divenuto comandante del Gruppo Carabinieri di Sondrio, dopo aver rifiutato il giuramento di fedeltà alla Repubblica Sociale Italiana ed aderito al Fronte di Resistenza e Liberazione Nazionale, il 26 aprile 1945, chiamato al comando della I^a Divisione alpina "Valtellina", moriva in un misterioso agguato a Colombara di Sondrio. Alla sua memoria venne concessa una medaglia d'Argento al V.M.



Risorto il reparto nel 1951 a livello Compagnia il 1° ottobre 1975 assunse la denominazione di **1° Battaglione Carabinieri paracadutisti "Tuscania"** e nel 1977/1978, da una aliquota dello stesso reparto, comandante col. Romano Marchisio, furono

create le unità antiterrorismo **Gruppi Intervento Speciale (GIS)** anche su impulso dell'allora Ministro dell'Interno On. Francesco Cossiga

Al 1° giugno 1996 risale l'attuale trasformazione da battaglione in Reggimento, sempre inquadrato nella Brigata paracadutisti "Folgore".

Il 15 marzo 2002, a seguito della costituzione nel 2000 in Forza Armata autonoma dell'Arma dei Carabinieri, il 1° Reggimento "Tuscania" esce dai ranghi dell'Esercito e quindi della Brigata "Folgore", e viene posto alle dirette dipendenze della neocostituita Seconda Brigata Mobile Carabinieri.



Il "Tuscania" ha partecipato a tutte le missioni "fuori area" in cui sono state impegnate le FF.AA. italiane. A partire dal Libano (1982-1984) con l'ITALCON, primi a partire e ultimi a tornare da quello che fu il primo impiego internazionale del dopoguerra, per poi proseguire con le seguenti operazioni:

- Namibia (1989-1990), UNTAG;
 - Kurdistan (1991), AIRONE 1;
 - Turchia (1991), AIRONE 2;
 - Somalia (1992-1994), IBIS, (1993), UNOSOM II.
- Durante l'assedio di Mogadiscio nel 1993, i Carabinieri Paracadutisti fecero parte dell'Operazione "CANGURO 11". In collaborazione con i Battaglioni "Col Moschin" e del "Tuscania", i carabinieri paracadutisti contribuirono a spezzare l'assedio e prevenire ulteriori massacri. In particolare, la battaglia del Pastificio a Mogadiscio nel 1993 fu un momento cruciale. Durante questa battaglia, tre soldati italiani persero la vita, tra cui due Carabinieri Paracadutisti del Tuscania. Questi uomini furono insigniti della Medaglia

d'Oro al Valor Militare alla memoria per il loro coraggio e sacrificio.

- Cambogia (1992), UNTAC;
- Israele (1994), TIPH 1;
- Bosnia (1996-2003), IFOR/SFOR;
- Palestina (1996), TIPH 2;
- Albania (1997-1999), ALBA;
- Timor Est (1999-2000), STABILISE che aveva l'obiettivo di garantire la sicurezza e fornire assistenza umanitaria alle popolazioni locali;
- Kosovo (2000-2003), JOINT GUARDIAN;
- Repubblica di Macedonia (2001-2002), AMBER FOX;
- Afghanistan (dal 2001), ISAF e ENDURING FREEDOM (2003);
- Iraq (dal 2003), MSU. Nel 2003, 12 Carabinieri persero la vita in un attentato suicida sulla loro base a Nasiriyah nel sud dell'Iraq. Questo è stata la più grande perdita militare italiana in un'azione singola dalla Seconda Guerra Mondiale.
- Striscia di Gaza (dal 2006), EUBAM RAFAH.
- Afghanistan (Agosto 2021) Operazione "Aquila Omnia" (evacuazione del personale e dell'Ambasciata Italiana a Kabul) dimostrando le loro ca-

pacità anche attraverso indagini tese a smantellare cellule terroristiche infiltrate nelle Forze Armate afgane. Inoltre, gli uomini del GIS (Gruppo di Intervento Speciale) operarono nella celebre Task Force 45 un'unità militare interforze di Forze speciali italiane, operante in Afghanistan nell'ambito dell'Operazione "Sarissa" dell'International Security Assistance Force (ISAF), attiva almeno dal giugno 2006 al 2016.

Nel corso degli anni, al Reggimento è stata anche affidata la sicurezza delle Sedi Diplomatiche nazionali all'estero nelle aree e nei periodi di maggior "rischio": Libano, Somalia, Arabia Saudita, Zaire, Perù, Algeria, Albania, Congo, Serbia, Iraq, Israele, Afghanistan, Pakistan, Colombia, Costa d'Avorio, Yemen, Egitto, Libia, Siria.

In sintesi possiamo dire che il 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" è un reparto estremamente duttile con una flessibilità di impiego sia in funzioni di polizia che in quelle militari ove è impiegato in contesti ad elevato rischio operativo, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e all'evacuazione da paesi a rischio o da zone di guerra ad alta conflittualità.

GUARDIA DI FINANZA

250 anni della Guardia di Finanza



Il 2024 è un anno importantissimo per la Guardia di Finanza. Ad esso è stato intitolato il Calendario Storico 2024, realizzato in collaborazione con la fondazione Triennale Milano, lo storico e saggista Paolo Mieli ed il fumettista Milo Manara. Presentato lo scorso 10 novembre, presso l'Auditorium



"Parco della Musica" di Roma, ripercorre le tappe fondamentali della storia del Corpo, rievocando gli episodi più significativi di un percorso lungo duecentocinquanta anni.

Alla cerimonia hanno presenziato il Ministro dell'Economia e delle Finanze, On. Giancarlo Giorgetti, ed il Comandante Generale, Gen. C.A. Andrea De Gennaro.



L'evento, condotto da Massimiliano Ossini e Daniela Ferolla, ha visto come ospite d'onore il Maestro Andrea Bocelli che, accompagnato dalla Banda del Corpo, diretta dal Maestro Col. Leonardo La-serra Ingrosso, ha impreziosito la serata eseguendo una selezione di brani del suo repertorio.

TANTI GLI EVENTI CHE HANNO VISTO IL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA PROTAGONISTA

21 marzo 2024, Presso il Centro Congressi "La Nu-vola" di Roma, hanno avuto inizio le celebrazioni per il 250° Anniversario di Fondazione della Guardia di Finanza. L'evento si è aperto alla presenza del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, con la presentazione del logo ideato appositamente per l'anniversario, insieme al motto "Nella tradizione il futuro".



A introdurre la serata Alberto Angela che, con l'ausilio di immagini e cimeli provenienti dal Museo Storico della Guardia di Finanza, ha raccontato l'evoluzione del Corpo negli anni. Dopo i saluti istituzionali, il Comandante Generale, Generale di Corpo d'Armata Andrea De Gennaro, ha annunciato il programma degli eventi celebrativi che si terranno nei prossimi mesi in varie città italiane. In particolare:



- dal 23 aprile al 25 giugno, presso il Museo del Vittoriano di Roma, sarà allestita la mostra "250 anni - Tradizione e Futuro", che ripercorrerà la storia del Corpo;
- dal 22 al 24 giugno, a Roma in Piazza del Popolo e sulla terrazza del Pincio si potrà visitare il "Villaggio Guardia di Finanza", un'opportunità per far conoscere più da vicino il mondo delle Fiamme Gialle;
- il 24 giugno, a Piazza di Siena, all'interno del parco di Villa Borghese a Roma, avrà luogo la cerimonia militare celebrativa del 250° Anniversario di fondazione;
- il 10 e 11 luglio a Gaeta, presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, si terrà un convegno internazionale con esibizione dei mezzi aerei e navali; infine, il 5 ottobre a Torino, sarà riproposta a Palazzo Madama la mostra "250 anni - Tradizione e Futuro", accompagnata per l'occasione da una rievocazione storica in Piazza Castello e un concerto della Banda Musicale del Corpo, presso le Officine Grandi Riparazioni.



Il 5 ottobre è una data emblematica per la Guardia di Finanza poiché proprio in quel giorno del lontano 1774, il Re di Sardegna, Vittorio Amedeo III, istituì la Legione Truppe Leggere, un Corpo a difesa dell'erario e delle frontiere, precursore della moderna polizia economico-finanziaria italiana.

La serata è proseguita con l'intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, che si è soffermato sull'importanza dell'operato della Guardia di Finanza sul territorio, a beneficio dei cittadini e della sana imprenditoria.

EVENTI SPORTIVI:

3 aprile 2024 – Si è tenuta, a Roma, presso il Centro Logistico della Guardia di Finanza, la conferenza stampa - presieduta dal Generale di Divisione Mariano La Malfa, Sottocapo di Stato Maggiore del Comando Generale - di presentazione di cinque manifestazioni di rilievo internazionale con la partecipazione di atleti ed ex atleti delle Fiamme

Gialle, ma anche militari che in comune hanno la passione per lo sport. La Maratona di Milano parte la mattina del 7 aprile, da Piazza del Duomo. Già però il 4 aprile, viene inaugurato, sempre a Milano, il Villaggio Sportivo ove è possibile incontrare, in un'area riservata al Corpo, l'ex canoista Antonio Rossi e l'ex campione del mondo dei 400 metri ostacoli, Fabrizio Mori, entrambi con un passato nelle Fiamme Gialle. Nei giorni a seguire, diversi sportivi stazioneranno presso lo stand della Guardia di Finanza. Tra questi, Elena Viviani campionessa dello short track, l'ex astista Giuseppe Gibilisco, l'ex marciatore Ivano Brugnetti e l'atleta Nicola Vizzoni.

La Maratona del 7 vede la partecipazione di 150 Finanzieri che, per l'occasione, indossano una divisa realizzata appositamente per l'evento, con il logo commemorativo del 250° Anniversario. Tra i partecipanti, i cadetti dell'Accademia di Bergamo, e diversi atleti ed ex atleti pluripremiati delle Fiamme Gialle.

4 maggio 2024, da Torino, prendono il via il Giro d'Italia e il Giro-E. Queste due importanti competizioni ciclistiche attraversando Milano, si concludono, entrambe il 26 maggio, nel centro storico di Roma. La Guardia di Finanza partecipa al Giro-E: una e-bike experience unica nel suo genere a livello mondiale, che si svolge negli stessi giorni e sulle stesse strade del Giro d'Italia. Grazie all'utilizzo delle e-bike - che consentiranno a ciclisti normalmente allenati di affrontare le salite che, di solito, sono prerogativa dei campioni.

11 giugno 2024, partirà da Brescia la "Mille Miglia", la storica gara riservata alle autovetture costruite tra il 1927 e il 1957 che toccherà le città di Torino, Viareggio, Roma, Bologna e si concluderà a Brescia il 15 giugno. La Guardia di Finanza parteciperà con due vetture del passato: una Alfa Romeo 1900 Super del 1954 e una Fiat 1100 del 1958, appartenenti alla "raccolta veicoli storici" del Museo Storico del Corpo. L'Alfa Romeo 1900, conosciuta anche come "Leonessa" o "Alfone", fu il primo vero mezzo da inseguimento in dotazione al Corpo, impiegato nell'attività di contrasto al contrabbando. Una Fiat 1100 del Corpo, nel luglio del 1953, fu protagonista di un rocambolesco inseguimento con una più potente Chrysler guidata da un insospettabile contrabbandiere: l'autista del Generale Erwin Rommel. Per l'occasione, oltre all'esibizione della Banda musicale della Guardia di Finanza, è inoltre previsto il sorvolo delle Frecce Tricolori.

16 giugno 2024, parte da Genova il Nastro Rosa Tour - Giro d'Italia a Vela, che si concluderà a Venezia il 20 luglio. Un evento nato per valorizzare le coste italiane nel rispetto dell'ambiente e del turismo. La Guardia di Finanza parteciperà con FIGARO 3, una delle dieci imbarcazioni messe a disposizione dall'or-

ganizzazione per i concorrenti. FIGARO 3 sarà personalizzato con la stampa - sullo scafo e sulle vele - del Grifone alato (simbolo del Corpo), del logo creato per celebrare i 250 anni della Guardia di Finanza e di quello dei Gruppi Sportivi Fiamme Gialle. L'evento toccherà le principali città costiere italiane: farà infatti tappa a Sanremo, alla Maddalena, a Cantanzaro, a Vieste, a Senigallia, a Chioggia e a Gaeta, sede della Sezione Vela delle Fiamme Gialle; si fermerà, però, anche a Durazzo, in Albania.

13 ottobre 2024, si terrà a Trieste la Barcolana, l'evento velico con più partecipanti al mondo che, l'anno scorso, ha visto duemila imbarcazioni sfidarsi, nel golfo di Trieste, per la conquista della vittoria finale. La Guardia di Finanza, quest'anno, tornerà a partecipare alla storica regata con un'imbarcazione a vela di 78 piedi (24 mt). L'imbarcazione - che anche in questo caso sarà brandizzata con i colori e i simboli del Corpo - sarà affidata a un esperto equipaggio di Fiamme Gialle (15 componenti). Nel corso della conferenza stampa è stato anche presentato alla stampa il nuovo attrezzatissimo "Ve.I.CO.Lo." della Guardia di Finanza, lungo 16 metri e rivestito da un wrapping grafico con immagini di mezzi terrestri, aerei e navali del Corpo, del Grifone stilizzato e con il logo e il motto ("Nella tradizione, il futuro") ideati appositamente per il 250° Anniversario. Ma la novità è soprattutto all'interno in cui troviamo quattro postazioni multimediali, dotate di visori di ultima generazione, per la realtà virtuale aumentata. I visitatori potranno così immergersi in situazioni di attività operativa, passando dall'inseguimento in mare di un'imbarcazione sospetta, a bordo delle motovedette o di un elicottero del Corpo, fino all'inseguimento, da parte di una pattuglia di "Baschi Verdi", di un fuggitivo per le vie della città. In alternativa, si potrà virtualmente collaborare, con gli operatori del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza (S.A.G.F.), nella ricerca di un disperso tra le nevi, a seguito di una valanga. Ad arricchire gli interni del mezzo, anche uno schermo LED da 85 pollici, su cui sono proiettati filmati sulle attività operative del Corpo, nonché sugli eventi celebrativi del 250° Anniversario. Da evidenziare che il Ve.I.CO.Lo. consente la fruizione delle esperienze multimediali anche a persone con mobilità limitata, essendo dotato di un montacarichi e di un accesso dedicato. La Banda musicale della Guardia di Finanza, aprirà - con l'esecuzione dell'inno di Mameli - le manifestazioni sportive sopra elencate e, il 1° settembre, anche il Gran Premio di Formula Uno a Monza, ove, per l'occasione, il logo del 250° Anniversario sarà posizionato sulle Ferrari che parteciperanno alla gara. Anche il Ve.I.CO.Lo. della Guardia di Finanza, sarà presente ad ogni evento a disposizione di tutti coloro che desidereranno sperimentare la realtà aumentata.

..... e la storia continua nella prossima RIVISTA



PRESIDENZA NAZIONALE

12 dicembre 2023-Roma

Presso il Museo Storico dei Bersaglieri di Porta Pia, il Vicepresidente Nazionale Vicario Gen. B. Mario De Nuntiis ha partecipato alla Tavola Rotonda sul Tema l'Organica Militare tra storia contemporanea ed attualità – il fattore umano primo elemento costitutivo.



I relatori intervenuti hanno trattato:

Il mercenariato: ieri, oggi e domani;

La Nazione Armata: un monito del Risorgimento;

Forze Armate interamente professionali: Riflessioni sulle dotazioni organiche.

E' stato posto in evidenza come le più recenti esigenze di difesa e sicurezza in Italia, in Europa e

nel Mondo, hanno fatto emergere problemi sociali, culturali, politici e tecnici che, dopo essere rimasti lungamente sullo sfondo rispetto alle vicende politiche, geopolitiche ed economiche, oggi si pongono in primo piano. Gli attuali conflitti hanno, fra l'altro ed in particolare, evidenziato l'importanza delle dotazioni organiche e hanno dimostrato la centralità del fattore umano nonostante la crescente accelerazione tecnologica. Il Vicario Nazionale, nel corso della serata ha avuto modo di visitare il prestigioso Museo Storico per un selfie davanti ai cimeli ivi custoditi, soffermandosi sul tabellone relativo all'Operazione Libano 1 comandata dall'allora Ten. Col. Bruno Tosetti, ora generale in pensione, conosciuto presso la Sezione Lombardia ove è Socio molto apprezzato.

15 gennaio 2024-Roma

Tempio Nazionale del Perpetuo suffragio Museo Fotografico e Galleria Storica.

Su Invito del Sig. Zamponi Daniele Collaboratore e Coordinatore del Tempio del Perpetuo Suffragio, il Vicario Nazionale Gen. B. Mario De Nuntiis ha partecipato alla celebrazione Eucaristica per il 76° anniversario dell'eccidio di Italiani e Somali, avvenuto a Mogadiscio l'11 gennaio 1948.

L'importante cerimonia religiosa,



animata dal Coro Polifonico Salvo d'Acquisto, alla presenza di Autorità civili e militari ed associazioni, si è conclusa con la benedizione della lapide, a memoria dell'evento.

27 febbraio 2024-Roma

Cerimonia di avvicendamento CSM Esercito. Centro Sportivo Esercito Cecchignola, Largo dei Cappellani Militari.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C. A. Pietro Serino ha invitato il Presidente Nazionale del Nastro Verde A. D. Francesco Maria de Biase a partecipare alla cerimonia di avvicendamento nella carica di Capo di Stato Maggiore, presso Centro Sportivo Esercito Cecchignola, Largo dei Cappellani Militari.

Il Presidente Nazionale, impe-



gnato fuori sede, ha delegato il Vicario Nazionale che, orgoglioso ed onorato di rappresentare il Nastro Verde, ha partecipato in uniforme completa di Medaglia Mauriziana a collare.

A margine della cerimonia di avvicendamento, il Gen. B. Mario De Nuntiis - Vicario Nazionale, porge i saluti di tutti i Mauriziani iscritti al Nastro Verde, al Gen. C.A. Pietro Serino, Capo di Stato Maggiore cedente. Il Generale Serino, nostro Socio Ad Honorem, ha gradito gli auguri per una nuova vita, senza uniforme, ed ha promesso che, essendo un po' più libero dagli impegni istituzionali, dedicherà volentieri un po' di tempo al Nastro Verde, confermando la simpatia per il nostro sodalizio, già ampiamente dimostrata con la cortese attenzione che ci ha sempre riservato.

9 aprile 2024-Roma

Cerimonia consegna Medaglie Mauriziane Ispettorato Istituti Istruzione G. di Finanza.

Con lettera a firma del Capo di Stato Maggiore Gen. B. Michele dell'Agli è stato invitato a partecipare il Nastro Verde che, molto grato per l'apprezzato invito, ha partecipato con il Labaro Nazionale portato dal Socio Marco Marcelli e scortato dal Cavaliere Mauriziano Gen. B. Gabriele Felli, Revisore dei Conti Nazionale.

Nel corso della solenne cerimonia, l'Ispettore per i Reparti di Istruzione della G. di Finanza,



Gen. C.A. Bruno Buratti, ha consegnato le Medaglie Mauriziane ai militari in servizio alla sede e ad alcuni provenienti dai reparti dipendenti, concedendo al Vicario Nazionale, Gen. B. Mario De Nuntiis che, aveva curato i rapporti con il prestigioso comando, l'onore di consegnare l'ambita onorificenza ad un militare in congedo. Il Generale Buratti, dopo aver illustrato le attività meritorie che sono alla base per la concessione della Medaglia Mauriziana, ha ringraziato il Nastro Verde per la gradita partecipazione.

Il Vicario Nazionale ha spiegato quali sono le attività e le opportunità per gli iscritti al Nastro Verde ed ha testimoniato, con estrema gratitudine, l'affettuosa simpatia che il Generale Buratti ha sempre dimostrato nei confronti del nostro delizioso sodalizio, ringraziandolo a nome del Presidente Nazionale e dei soci iscritti al Nastro Verde, di tutte le Armi e Corpi, di ogni Ordine e Grado.

21 aprile 2024-Roma

Raduno Nazionale Granatieri di Sardegna

In occasione del 35° Raduno Nazionale dell'Associazione Nazio-

nale Granatieri di Sardegna, coincidente con il 365° anniversario della fondazione del Corpo e del centenario della inaugura-



zione del Museo Storico- Granatieri di Sardegna, anche l'Associazione Nastro Verde ha



voluto festeggiare, insieme ai commilitoni Granatieri, questi importantissimi anniversari.

Il Presidente Nazionale, A.D. Francesco Maria de Biase, ha preso parte alle attività in programma per la giornata conclusiva del raduno, che prevedevano la Santa Messa celebrata nella Chiesetta della Caserma Gandin, la cerimonia dell'alza bandiera e la deposizione di una corona di alloro ai caduti, l'adunata, la cerimonia militare e l'ammaina bandiera.

La bellissima giornata ha visto la presenza della Banda Musicale, il 1° e 2° Reggimento Granatieri di Sardegna, il 3° Reparto Comando e supporti tattici Granatieri "Guardie", i reparti di rappresentanza delle altre tre forze armate (Marina, Aeronautica, Carabinieri) e della Guardia di Finanza e le volontarie della Croce Rossa che hanno reso gli onori alla più alta Autorità presente, il Generale C.A. Gaetano ZAUNER- COMFOTER

23 aprile 2024-L'Aquila

Consegna Medaglie Mauriziane Scuola G. di Finanza

Il Comandante della Scuola Allievi Marescialli e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di L'Aquila, Gen. D. Gabriele Failla, ha invitato il Nastro Verde a partecipare alla cerimonia di consegna della Medaglie Mauriziane ai decorandi del prestigioso istituto di formazione.

Il Vicario Nazionale, ringraziando



il Comandante della Scuola ed i Suoi gentili collaboratori per la cortesia riservata al Nastro Verde, ha anticipato la partecipazione all'importante cerimonia del Presidente Nazionale A.D. Francesco Maria de Biase, accompagnato dal Labaro Nazionale, portato dal Cavaliere Mauriziano Gen. B. Mario De Nuntiis e scortato dalle Dame Mauriziane Luciana Petruzzelli e Stefania Vittorini.

Il Generale Failla ha consegnato la medaglia ai militari in servizio, concedendo all'Ammiraglio de Biase l'onore di consegnare l'ambita medaglia ad un decorato in pensione

Il Vicario Nazionale, onorato ed orgoglioso di aver rappresen-

tato, insieme alla delegazione presente, tutti soci del Nastro Verde, di ogni ordine e grado e di tutte le Armi e Corpi, ha formulato sentiti Mauriziani auguri ai neo decorati, ai quali va il più sentito pensiero di benvenuti tra i decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana.

25 aprile 2024-Roma

Deposizione corona di alloro al Sacello del Milite Ignoto da parte del Presidente della Repubblica Italiana.

In occasione del 79° anniversario della liberazione dal nazi-fascismo, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, con la partecipazione dei reparti in armi e delle Associazioni combattenti-





stiche e d'Arma, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha deposto una corona di alloro al sacello del Milite Ignoto. Il Presidente Nazionale A.D. Francesco Maria de Biase era presente sul ripiano principale del monumento, insieme agli altri Presidenti ed alle alte cariche dello Stato, mentre il Vicario Nazionale ha portato il Labaro Nazionale alla base della scalea /Altare della Patria, insieme ai labari e bandiere delle consorelle associazioni. Al termine della cerimonia il presidente ed il vicario hanno posato per una foto ricordo con lo sfondo della scalinata che conduce al monumento

26 aprile 2024-Roma

Assise del Nastro Verde nella Casa dell'aviatore

L'Assemblea Nazionale dei Presidenti delle Sezioni dell'Associazione Nazionale "Nastro Verde"-Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana-si sono riuniti presso la "Casa dell'Aviatore" – Circolo Ufficiali Aeronautica Militare, per la presentazione e l'approvazione dei bilanci consuntivo 2023 e preventivo 2024 .

Il Presidente Nazionale A.D. Francesco Maria de Biase, con i



Vicepresidenti Gen. B. (GdF) Mario De Nuntiis e C.A. Alberto TRAMPUS, nonché il Segretario Nazionale Lgt. CS (GdF) Nicola PARISI, ha illustrato i bilanci che sono stati approvati.

I lavori sono proseguiti con la lettura e approvazione dei primi 17 articoli della Bozza del nuovo Statuto proposto e si sono chiusi con l'impegno assunto dai Presidenti partecipanti di completare la lettura dei rimanenti articoli, inviando la propria approvazione o proponendo eventuali modifiche per riformare e migliorare lo statuto vigente dell'Associazione, che custodisce i processi memorabili, originando e sviluppando giuste evoluzioni con risvolti nella società.

Il Nastro Verde impegna le proprie energie all'avvio di politiche sociali ispirate al dettato costituzionale, in cui la valorizzazione dei talenti e della dignità degli associati possa avviare un percorso



che richiami verità e speranza, in un mondo spiritualmente di rovine. Uno snodo strategico dove si incontrano diverse correnti di pensiero e di culture pronte ad accendere la fiaccola che consenta di illuminare e combattere autentiche battaglie di libertà nel rispetto della dignità e nel riscatto dell'onore militare, nel senso indicato dalla Costituzione. Combattenti per affermare i valori di giustizia sociale. Contro la rasse-



gnazione, un modo di rivolta per espellere l'illegalità, metafora di agonia in un processo di decomposizione della società.

Il Presidente Nazionale de Biase, nel corso dell'Assemblea, ha ricevuto la prima copia del libro "Gli Eroi dello Zillastro - I Parà della Divisione Nembo - Aspromonte 8 settembre 1943" (Falzea Editore), scritto dal Capitano Cosimo Sframeli, Presidente della sezione Calabria. L'opera, ricca di umana trepidazione, è stata promossa dal Ministero della Difesa e l'imprimatur dell'Associazione Nazionale "Nastro Verde" - Decorati Medaglia d'Oro Mauriziana. La vita e la morte dei giovani paracadutisti dell'VIII Btg, 185^a Rgt, Divisione Nembo che, in Aspromonte, la mattina dell'8 settembre 1943 si scontrarono con cinquemila anglo-canadesi. Il racconto, esposto grazie a punti di vista diversi, ripercorrendo luoghi, miti, ambienti e avvenimenti socio-militari, mette in evidenza gli ultimi giorni di vita di questi eroi che, sui Piani dello Zillastro, scrissero col sangue questa pagina di storia e, anche dopo la morte, riuscirono a tracciare un percorso di civiltà pacificatrice e liberatoria. Le Dame e i Cavalieri Mauriziani continuano a custodire il culto della Patria, difendono le tradizioni delle Forze Armate, consolidano i sentimenti di amicizia e offrono assistenza, proteggono la natura e l'ambiente e il patrimonio artistico e culturale.

Cap. CC Cosimo Sframeli - Presidente Sezione Calabria

27 aprile 2024-Roma

Su invito della Fondazione Età Grande, i Mauriziani hanno partecipato alla udienza del Santo Padre svoltasi in Vaticano in aula Paolo VI. L'udienza dedicata a promuovere ogni iniziativa inter-



generazionale, tra nonni e nipoti, tra anziani e giovani, ha visto fra l'altro la partecipazione di Lino Banfi e di Albano.

SEZIONE PIEMONTE

7 Febbraio 2024-Torino

Su invito del Presidente Assoarma Torino, la Sezione Piemonte ha partecipato con numerosi soci alla "MOSTRA ITINERANTE" ordine Militare d'Italia 1815-2025, allestita presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito.

Michelotto
Luigi



Mostra itinerante "virtus er humanitas" ordine militare d'Italia (OMI)

L'ordine Militare d'Italia (OMI) nei due anni che precedono il suo 210° anniversario, vuole narrare la propria storia, che trova espressione nei suoi decorati, militari di cui ha riconosciuto ed evidenziato il valore per oltre due secoli.

Prima di assumere l'attuale denominazione e missione fu ordine militare di Savoia, quale diretta emanazione del re.

Infatti, l'attuale Ordine Militare d'Italia, che costituisce la più alta onorificenza militare, rappresenta proprio la naturale evoluzione dell'ordine militare di Savoia ed è rappresentato oggi in sommo grado dal Presidente della Repubblica, quale suo capo.

ordine, che quindi si evolve e accompagna in maniera naturale il corso della nostra storia...

Al termine dell'età napoleonica segue il periodo della restaurazione, dei moti liberali che daranno poi vita alle tre guerre d'indipendenza. con la proclamazione del regno d'Italia nel 1861 e la presa di Roma, da parte dell'esercito italiano il 20 settembre 1870, si chiude il periodo risorgimentale. seguono la prima guerra mondiale, i totalitarismi, la II guerra mondiale, la guerra di liberazione, la proclamazione della repubblica, la guerra fredda e la decolonizzazione.

La caduta del muro di Berlino e la fine della contrapposizione bipolare riaprono la corsa verso un





nuovo ordine mondiale con le nostre forze armate impegnate in aree di crisi per difendere valori fondamentali quali libertà e democrazia talvolta fino all'estremo sacrificio.

Dall'ottocento ad oggi, l'Italia ha percorso molta strada in campo storico-politico ma ancor più in ambito etico e morale. I valori e le virtù che accompagnano il visitatore nella mostra, pur non mutando la loro ultima essenza, declinano il loro significato nel tempo, assumendo connotazioni anche assai differenti. L'esposizione propone dunque un viaggio nel tempo, suggerendo una riflessione profonda sul percorso compiuto dall'Italia verso gli auspicati traguardi di pacificazione fra i popoli a salvaguardia dei diritti fondamentali della persona e della democrazia.

9 febbraio 2024-Venaria Reale (TO)

Nella cappella Sant' Uberto alla Reggia di Venaria Reale, è stata allestita la camera ardente di Vittorio Emanuele di Savoia, figlio dell'ultimo Re d'Italia.



Nel primo pomeriggio, l'Associazione "Nastro Verde", rappresentata con LABARO dal vicepresidente-segretario della Sezione Piemonte, Mar.



Mag."A" (El) c.a. Michelotto Luigi e dalla Dama Mauriziana Salerno Maria, hanno reso omaggio al feretro. Sono state rese le condoglianze al Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Principe di Piemonte e di Venezia, socio ad Honorem del nostro sodalizio.

Luigi Michelotto

26 Febbraio 2024 -Torino

Su invito del Consiglio Regionale del Piemonte, Il Presidente Sezione Piemonte - Delegazione Liguria Generale B. (GdF) Mandia Pietro, ha invitato i soci della Sezione a partecipare numerosi al "EL DRAPO' - GRANDE CONCERTO POPOLARE PER I 600 ANNI DELLA NOSTRA BANDIERA", al Conservatorio Giuseppe Verdi.



Numerosi soci Mauriziani e Dame Mauriziane hanno partecipato in uniforme sociale al concerto, unitamente ad altre associazioni d'Arma invitate.

Luigi Michelotto

14 marzo 2024-Torino

Precetto Pasquale Interforze presso la Basilica dedicata a Maria Ausiliatrice

Alle ore 10,30 Sua Eccellenza Mons. Santo Marciànò, Ordina-



rio Militare per l'Italia, accompagnato da numerosi cappellani Militari, ha officiato il Precetto Pasquale Interforze per il personale delle Forze Armate, dei Corpi Armati e Nazionali dello Stato, su invito del Comando Militare Esercito Piemonte S.M. Ufficio Affari Generali Torino. La Sezione Piemonte "Nastro Verde", ha partecipato alla cerimonia religiosa con Labaro, il vicepresidente Mar. Mag. "A" (EI) Michelotto Luigi, accompagnato da numerosi soci e alcune Dame Mauriziane.

Michelotto Luigi

24 marzo 2024- Torino.

Assemblea dei Soci Sezione Piemonte - Delegazione Liguria.

Si sono riuniti i soci della Sezione Piemonte, presso la sede del Circolo Unificato dell'Esercito di Torino, per ascoltare la relazione del Presidente Generale B. (GdF) Pietro Mandia sull'attività sezionale svolta nell'anno 2023 e da svolgere nell'anno 2024, approvare il bilancio consuntivo anno 2023 e preventivo anno 2024, e presentare i nuovi soci iscritti : Lgt.(GdF) LISI Pietro - 1°Lgt. (EI) BELLINVIA Domenico - Lgt. (CC) FREZZATO Sergio -Lgt. C.S. (CC) RIU Antonio - 1° Mar. Lgt. (EI) INGRASSIA Francesco - Sergente Cpl. (EI) BOGGIO Angelo.



Con relativa consegna ai presenti della tessera di nuovo socio e Cavalierato. Consegna dei Diplomi di Fedeltà e Medaglia ai presenti:

Medaglia d'Oro al Lgt. (CC) TOINI Bruno;

edaglia d'Argento al S. ten (CC) TRIGILA Antonio - Caporale Maggiore (EI) c.a. NEIROTTI Bruno - Ten.-Cpl- (E.I) MUSUMECI Claudio- Signora GIANOGGIO BERARDI MARIA LUCIA; Medaglia di Bronzo: Lgt.(EI) IANNONE MARIO - 1° Mar. (EI) D'AMBROSIO Antonio.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno, chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,30 per proseguire con un pranzo conviviale e lo scambio degli auguri per la Santa Pasqua.

Luigi Michelotto

SEZIONE LOMBARDIA

20 gennaio 2024 – Milano

Convegno al Circolo Filologico Milanese

Nell'ambito del progetto culturale " ATRIUM"- l'architettura dei Regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana, promosso dall'Unione Europea, si è svolto al Circolo Filologico Milanese un convegno, con mostra fotografica delle opere sociali e pubbliche realizzate dal Regime in Istria nel quinquennio 1933 – 1937. Al convegno hanno partecipato i Consiglieri comunali Avv. TRUPPO Riccardo, Capo gruppo, ed il Dott. MARCORA Enrico.

Presente alla manifestazione una rappresentanza della Associazione ANNV Sezione Lombardia



- Nucleo Soci di Milano, composta dal Ten. Col. SOLLAZZO Fernando e il Lgt FELLINE Giulio.

10 febbraio 2024 – Legnano (MI)

"Giorno del Ricordo"

Con una Santa Messa nella Basilica di San Magno in Legnano, officiata da Don Angelo Pargolotti alla quale, oltre al Sindaco hanno preso parte autorità civili, i vertici delle Forze dell'Ordine



della città, un Ufficiale della Nato di Solbiate Olona (VA) nonché i Presidenti di Associarma e della Associazione Nazionale Carabinieri di Legnano, con relative bandiere, si sono concluse le iniziative organizzate dal Presidente della Sezione Lombardia della Associazione Nazionale "Nastro Verde" di concerto con il Presidente della Locale Associarma/Assoarma.

Al termine della cerimonia è stata letta la "Preghiera per i martiri delle foibe" composta nel 1959 da Mons. Antonio Santin Arcivescovo di Trieste e Capodistria.



Le commemorazioni per "la Giornata del Ricordo" sono iniziate in data 7 febbraio con una conferenza, organizzata di concerto con la Presidente del Centro Culturale San Magno, Prof.ssa Padoan, tenuta dal Dott. Augusto RIPPA Christi Marincovich avente per titolo "Storia del confine orientale italiano: Grande esodo e dramma delle foibe".

Il dott. Augusto RIPPA Christi Marincovich, figlio di esuli Giuliano Dalmati, laureato in medicina e chirurgia, specialità urologia, pioniere delle moderne tecniche chirurgiche mininvasive, è Primario Emerito dell'Unità Operativa del Policlinico di Monza.

Già Professore e docente in urologia presso l'Università di Pavia, di Saragozza (Spagna), Tucuman (Argentina), Lima (Perù), Valencia e Cristobal in Venezuela è stato Presidente del Movimento Nazionale Istria Dalmazia Fiume ed attualmente è Consigliere Nazionale dello stesso come responsabile degli eventi sociali.

Alpino della "Tridentina" ha ricevuto gli Alamari dei Granatieri di Sardegna per l'impegno profuso in varie ricorrenze ed iniziative fi-

nalizzate al ricordo dei Giurati di Ronchi dei Legionari.

10 febbraio 2024 – Milano

"Giorno del Ricordo"

Per la ricorrenza del "Giorno del Ricordo", istituita dal Parlamento italiano nel 2004 per onorare la memoria delle vittime delle Foibe e le migliaia di italiani e italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia costretti a lasciare la propria terra, ha avuto



luogo in Milano, piazza della Repubblica, davanti al monumento dedicato ai Martiri delle Foibe, la cerimonia ufficiale alla presenza di autorità civili e militari. Tra i presenti il sindaco Giuseppe Sala e la ministra del Turismo Daniela Santanchè. Nel suo discorso Sala ha sottolineato l'importanza del Giorno del Ricordo: "una solennità in cui l'Italia fa i conti con una tragedia a lungo negata"; ha poi definito "gli orrori delle Foibe una macchia indelebile della nostra storia e per questo è fondamentale ricordare e tramandare al fine di scongiurare



sia l'odio che il negazionismo, mali che abbiamo il dovere di estirpare.

Una necessità ancora più avvertita in questa epoca di emergenze e di guerre "Alla cerimonia in piazza della Repubblica ha preso la parola Barbara Tarticchio, figlia di Piero, esule istriano che non ha potuto partecipare per motivi di salute. "Il Giorno del ricordo è stato istituito nel 2004 mentre il Trattato di Parigi che cedette i territori istriani alla Jugoslavia è del 1947. Quindi sono passati 57 anni di oblio e di un silenzio che ha umiliato il nostro popolo e ci ha fatto sentire esuli in patria". Eravamo italiani che chiedevano ad altri italiani di far conoscere la loro tragedia". Il programma delle iniziative è proseguito alle 11, in Sala Alessi a Palazzo Marino, dove l'Amministrazione Comunale ha ospitato l'incontro con le Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati. Alle cerimonie ha partecipato anche una nostra delegazione con Bandiera composta dal Ten. Col. Fernando Sollazzo, dal Ten. Lodovico Alfieri e dal Lgt Giulio Felline.

10 marzo 2024 – Concorezzo (MB)

Assemblea annuale della Sezione Lombardia

Si è svolta, presso l'Agriturismo "La Camilla" di Concorezzo (MB), la consueta Assemblea annuale della Sezione Regionale, con sede in Legnano, della Associazione Nazionale "Nastro Verde" - Decorati di Medaglia d'oro Mauriziana.

Dopo gli onori di rito alla Bandiera il Presidente della Sezione Gen. B. (GdF) Gianni Degaudenz, collaborato attivamente dal Segretario/Tesoriere della Sezione, S.Ten. (CC) Claudio Adami ha aperto i lavori dell'As-



semblea con l'illustrazione della Relazione morale dalla quale è emerso:

- il costante impegno nell'opera di implementazione del numero dei Soci nel contempo l'attività di diffusione della conoscenza della Associazione mediante l'effettuazione di numerose conferenze presso Istituti di 1° e 2° grado della Provincia di Milano che hanno visto la partecipazione di oltre 2500 uditori.

Su richiesta di vari docenti sono state inoltre tenute altre 8 conferenze, grazie alla disponibilità di alcune articolazioni della Guardia di Finanza, che hanno visto la partecipazione di altri 1000 studenti, in materia di frodi informatiche e tecnologiche, frodi comunitarie e di contrasto al lavoro in nero.

- la costante sollecitazione dei Soci a partecipare a tutte le cerimonie alle quali l'Associazione viene invitata in tutta la Lombardia nonché a farsi parte propositiva nell'ambito dell'attività sociale dell'Associazione.
- la costituzione del "Nucleo Soci Como", coordinati dal S. Ten. (GdF) Lucchese Enzo;

- l'intenzione anche per il corrente anno di svolgere attività culturali in località diverse dal legnanese con lo scopo di incrementare la partecipazione dei Soci dimoranti nelle Province Orientali della Lombardia; nonché incrementare l'attività sociale mediante l'organizzazione di gite e viaggi;
 - che anche per il corrente anno si procederà all'organizzazione di conferenze alle quali hanno già dato la loro disponibilità, oltre che personale delle Forze Armate e di Polizia, rinomati giornalisti e Professori Universitari nonché dirigenti di Enti pubblici.
 - la volontà partecipativa ad alcune cerimonie che negli anni passati sono state organizzate impropriamente dall'Associazione e per le cui future programmazioni è stato sollecitato il Comune e l'Associarma/Assoarma di Legnano;
 - il costante impegno per organizzare, di concerto con i Cappellani Militari, la partecipazione delle Autorità, Associazioni ed organizzazioni varie operanti in Legnano al Precetto Pasquale Interforze.
- All'Assemblea hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente dell'Associazione Nazionale Cavalieri d'Italia – Sezione di Milano. Gen. B. (CC) Alberto Bellotti ed il Ten. Col. GdF Michele Buccella, Presidente della Sezione ANFI di Monza, ambedue soci effettivi del nostro sodalizio.

Dopo la parte formale i Soci accompagnati dalle rispettive signore hanno partecipato alla "Festa di Primavera" – pranzo organizzato presso il citato Agriturismo – nel corso del quale sono state consegnate le tessere ai nuovi Soci nonché le Medaglie d'oro, d'argento e di bronzo di Fedeltà Associativa. Con il taglio della torta e la consegna alle signore presenti di un omaggio floreale si è concluso l'evento.

17 marzo 2024 – Legnano

Commemorazione della "giornata dell'Unità Nazionale della Costituzione dell'Inno e della Bandiera"

Il 17 marzo in Legnano, per la ricorrenza della "Giornata dell'Unità Nazionale della Costituzione dell'Inno e della Bandiera" alla presenza del Sindaco Dott. Lorenzo RADICE ed al Presidente della locale Asso-ciarma Comm. R.D.S. P.S. Antonio CORTESE, si è svolta una sobria cerimonia presso il Cimitero Monumentale di Legnano



con la deposizione di un serto floreale al Monumento ai Caduti della grande guerra e successivi brevi interventi delle citate autorità. La manifestazione si è conclusa con la lettura della "Pregghiera del Soldato".

A detta cerimonia, ha partecipato anche una nostra delegazione guidata dal socio ad H. Gen. Div. Bers. Bruno TOSETTI, dell'alfiere e segretario S. Ten. (CC) Claudio Adami e dal Consigliere Lgt. (CC) Giuseppe SAN-SONE.

18 marzo 2024- Milano

Ricorrenza delle "5 Giornate di Milano"

In occasione del 176° anniversario delle Cinque Giornate di Milano, davanti al Monumento alle Cinque Giornate, nella piazza omonima, le autorità civili, militari e numerose rappresentanze di associazioni d'Arma, hanno celebrato la memoria dei caduti di quelle gloriose giornate di insurrezione contro la dominazione austriaca con la



deposizione di corone di alloro e l'esecuzione del Silenzio. Per il Comune di Milano era presente la Vicesindaco Anna Scavuzzo che ha consegnato il "Primo Tricolore" nelle mani degli allievi della Scuola Militare Teulié, in memoria del sostegno offerto dagli allievi dell'allora Imperial Regio Collegio dei Cadetti ai cittadini insorti. Il vessillo, che nel 1848 sventolò sulla guglia più alta del Duomo (e ancora oggi una bandiera tricolore è stata issata sulla medesima guglia della Madonnina), sarà esposto presso la sede della Scuola Militare. In rappresentanza della Sezione Nastro Verde Lombardia ha partecipato il Nucleo di Milano composto dal Vice Presidente Gen. D. CC Garelli Emanuele, dal Consigliere Ten. Col. (CC) Sollazzo Fernando, dal Ten. (CC) Alfieri Lodovico, dal Lgt. (CC) Felling Giulio e dal Socio Speciale Sovrintendente S. della Polizia Locale di Milano Bareggi Ivano.

6 marzo 2024 – Milano

Precetto Pasquale

Nella chiesa di Santa Maria dei Miracoli, presso l'Istituto San Celso di Milano, si è celebrato il Precetto Pasquale Interforze, officiato da S.E. Mons. Mario Del-pini, Arcivescovo di Milano. Presenti alla celebrazione, oltre alle Autorità Militari di vertice della città di Milano, anche il Presidente della Regione, il Sindaco



ed il Prefetto. Hanno partecipato, in rappresentanza della Sezione Lombardia, il Ten. Col. Sollazzo, il Ten. Alfieri Lodovico ed il Lgt. Feline. Giulio.

20 marzo 2024 – Legnano Precetto Pasquale

Presso la suggestiva Chiesa del Monastero delle Carmelitane Scalze di via Del Carmelo di Legnano, organizzata dai Cappellani Militari della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e della Polizia di Stato, di concerto con i rispettivi Comandi della zona del Legnanese e con la collaborazione della Associazione "Nastro Verde" si è tenuta la celebrazione Pasquale Interforze in preparazione della Santa Pasqua alla quale erano stati invitati anche i rappresentanti della società civile di Legnano unitamente ai Presidenti ed appartenenti alle varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma con le rispettive bandiere. Alla cerimonia, che è stata ripristinata nel 2021 dopo il periodo covid, officiata dai predetti Cap-

pellani, hanno partecipato al seguito dei rispettivi Comandanti numerosi appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Al termine della cerimonia i vari rappresentanti e partecipanti hanno avuto un simpatico incontro con alcune delle Suore Carmelitane per il consueto scambio di auguri per una Santa Pasqua.

12 – 13 – 14 aprile 2024 – Abbiategrasso (MI)

Incontro con le Forze Armate, Forze dell'Ordine e le Associazioni d'Arma. Presso il Quartiere Fiera, organizzata da quel Comune e dalla locale Assoarma, si è svolta la manifestazione "Abbategrasso incontra" mirata ad incontrare gli studenti delle scuole superiori dell'Ovest Milanese per dare a loro supporto e consulenza



a chi considerasse interessante arruolarsi nelle Forze Armate o nelle Forze dell'Ordine mostrando le opportunità che potrebbero fornire per il loro futuro.

All'organizzazione della manifestazione ha partecipato in qualità di socio effettivo della Associazione "Nastro Verde" anche il Lgt. (CC) Domenico TUFANO

25 aprile 2024

Il 25 aprile in diverse località della Regione, hanno avuto luogo le tradizionali cerimonie per il 79° annuale della Liberazione.

A Legnano era presente una delegazione con Bandiera coordinata dal S. Ten. (CC) Claudio Adami composta dai Consiglieri Lgt. C.S. (GdF) Francesco Foccone e Mar. Magg. "A" (CC) Franco Stefani.



A Milano, organizzata dalla locale Assoarma, è stata celebrata presso il Santuario Arcivescovile di San Giuseppe di Milano una Santa Messa per un messaggio di concordia nazionale e un tributo riverente a tutti i Caduti dell'immane conflitto 1940 – 1945.



Presenti con le loro Bandiere e labari tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Milano tra cui anche la nostra delegazione.

SEZIONE TREVISO

9 Febbraio 2024-Treviso

"Solo la verità storica può mandare un segnale forte e responsabile alle nuove generazioni affinché facciano esperienza delle miserie umane e politiche". Neanche l'uggiosa mattinata è riuscita ad impedire a Treviso la celebrazione del "Giorno del Ricordo". Si è voluto commemorarlo proprio nella via intitolata a una studentessa Istrana: Norma Cossetto. Una laureanda in lettere e filosofia a cui venne conferita nel 2005 la Medaglia d'Oro al Valor Civile dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e divenuta per tutti noi, il simbolo degli atroci massacri delle Foibe e dell'esodo Giuliano Dalmata.

Norma Cossetto, giovane vittima di una triste pagina della nostra



storia che venne barbaramente catturata, seviziata, violentata, gettata in una foiba e lasciata morire nella triste notte del 5 ottobre 1943. La commemorazione delle foibe è il ricordo alla morte, al sangue, alle persecuzioni, all'esilio, al dolore, alla sofferenza che per decenni, e purtroppo spesso ancora oggi, è stato negato obbligando intere generazioni a crescere senza il

dovuto sapere. Proprio per questo, l'evento è avvenuto alla presenza degli studenti dell'adiacente istituto comprensivo "Luigi Coletti". Gli stessi, sapientemente guidati dai loro docenti, hanno voluto condividere con noi tutti alcune loro toccanti riflessioni a riguardo, intervallate dall'esecuzione di brani musicali. Alla cerimonia erano presenti, l'Onorevole Marina Marchetto Aliprandi, una rappresentanza del Consiglio Regionale Veneto, della giunta e del consiglio comunale della città di Treviso e tutte le associazioni d'Arma e Combattentistiche. La sezione Nastro Verde della città di Treviso-Belluno, consapevole dell'importanza della commemorazione ha voluto mandare un segnale forte e responsabile attraverso una numerosa rappresentanza.

Stefano Bellacicco

22 aprile 2024-Istrana (TV)

I soci della Sezione ANNV di Treviso-Belluno sono stati in visita all'aeroporto militare di Istrana (TV), sede del 51° Stormo Caccia dell'Aeronautica militare. L'evento ha consentito di favorire la conoscenza del Nastro verde al di fuori del contesto associativo, evidenziando altresì le molteplici attività operate ormai da anni su tutto il territorio trevigiano. Tale opportunità ha permesso anche di poter condividere almeno per un giorno le



emozionanti realtà professionali vissute dai nostri soldati che operano quotidianamente nella base al servizio dello stato con altissima competenza e senso del dovere.

Le puntuali esposizioni dei relatori hanno dato seguito a un vivace e stimolante dibattito. A tal proposito, in particolare è opportuno segnalare il confronto fra le nuove tecnologie a supporto dell'integerrimo e quotidiano duro addestramento militare e quanto nelle disponibilità dei nostri soldati nello scorso secolo. Un'appassionante esposizione museale, ricca di cimeli, di attrezzature tecniche, equipaggiamenti e foto oramai ingiallite dal tempo, hanno impreziosito la vi-



sita facendosi ancor di più apprezzare le molteplici difficoltà affrontate con sacrificio da chi ha saputo rispondere con ardore ed eroiche gesta alla patria, donando al nostro paese un presente di pace.

Emozionante è stato ritrovarsi a pranzo insieme, donne e uomini "del nostro oggi" con le stellette, seduti accanto a noi, che inevitabilmente da qualche tempo abbiamo dovuto lasciare il servizio attivo.

Al termine del quale il presidente Gen. MASUCCI, ha condiviso con gli autorevoli presenti, alcuni momenti istituzionali associativi: la presentazione della Contessa ANCILLOTTO, quale "Dama Benemerita" e la consegna di un attestato quale "Socio Collettivo" all'Associazione Arma Carabinieri di Castelfranco Veneto (TV), per il tramite del presidente della stessa, Cav. Antonio RIA.

Gradito, il dono alla nostra sezione, da parte del comandante della base, Col. Pil. Emanuele CHIADRONI, di una litografia rappresentante le onorificenze

conferite per meriti al reparto. Il presidente Gen. Giacomo Masucci, nel ringraziare l'omaggio nonché per la bellissima giornata offerta a tutti gli associati presenti, ha omaggiato il comandante del nostro crest, perché resti traccia del piacevole momento condiviso, augurandogli un buon proseguo di carriera.

Nel saluto finale, gli associati, con un sentito applauso hanno voluto ringraziare infinitamente tutto il personale militare e civile per l'accoglienza.

Stefano Bellacicco

SEZIONE VERONA

7 febbraio 2024-Verona

Nel nuovo anno, la prima attività collegiale per la Sezione di Verona è stata l'incontro del Consiglio Sezionale per l'approvazione dei Bilanci consuntivo 2023 e preventivo 2024 (approvati entrambi). In questo contesto è stato nominato all'unanimità il Mar. Magg. "A" Gaetano Nicoli nell'incarico di Consigliere Consultivo Aggregato in sostituzione del Gen. B. Ettore Pomarici deceduto a dicembre 2023. Dieci giorni dopo, il 17 febbraio, si è svolta l'Assemblea Sezionale presso la Sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia all'interno di uno dei più noti forti di quello che fu il campo trincerato austriaco: il "Forte Lugagnano" (nella denominazione italiana – Werk Kronprinz Rudolf in quella austriaca).

L'Assemblea Sezionale, presieduta dal Gen. B. Gianbattista Bertazzoli, è stata – oltre alla presentazione dei Bilanci Consuntivo 2023 e Preventivo 2024 – occasione e momento di valutazione collegiale delle attività svolte durante il 2023 in particolare quelle di Valeggio sul Mincio (ad ottobre) e di Verona (a dicembre). La collaborazione tra i



Soci ha consentito di continuare ad essere anche per l'anno appena trascorso una presenza di significato sul territorio veronese e di diffusione di una Memoria consapevole e di Valori. Durante l'Assemblea Sezionale sono stati consegnati: l'Attestato e la Medaglia d'Oro per la Fedeltà al Sodalizio al Gen. B. (EI) Umberto Stefanelli e al Mar. Magg. "A" (EI) Alfonso GRAMANTIERI; l'Attestato e la Medaglia d'Argento al S. Ten. (CC) Giuseppe DI DONATO e al Lgt. c.s. (CC) Giuseppe GRAZIAN.

Al termine dell'Assemblea è stato possibile effettuare una visita, guidata, al Museo storico "Forte Rudolph" in cui reperti e documenti sono contestualizzati con la ricostruzione di ambienti e scene di vissuti in particolare della Seconda Guerra Mondiale. La convivialità insieme a Soci della Associazione Nazionale Carristi (venuti anche da altre province) è stata un perfetto completamento della giornata. Il nostro "Grazie" alla Associazione Marinai con il loro Presidente Paolo Moletta. Il "Grazie" va anche a tutti i Soci della Sezione "Nastro Verde" e in modo particolare a coloro che stanno offrendo preziosa collaborazione.

SEZIONE VENETO

26 gennaio 2024-Padova

Giornata della memoria e del sacrificio degli alpini.

Alla cerimonia ha partecipato il Generale C.A. Sperotto quale





Presidente della Sezione regione Veneto.

29 gennaio 2024-Fossalta di Piave (VE)

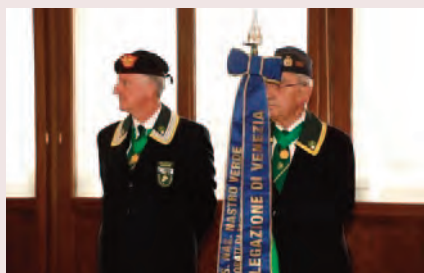
In data odierna il luogotenente Russo, in qualità di rappresentante del direttivo della sezione Veneto delegazione Venezia, ha consegnato al primo cittadino Manrico Finotto del comune di Fossalta di Piave (VE) il calendario Mauriziano.



6 febbraio 2024-Venezia

Presso il Palazzo Corner Mocenigo, sede del Comando Provinciale GdF, ha avuto luogo la cerimonia di consegna delle Medaglie Mauriziane. Alla cerimonia ha partecipato il presidente

della Sezione regione Veneto Gen. C.A. Amedeo Sperotto, che durante il suo intervento, ha avuto modo di presentare con il delegato della delegazione Venezia Aiutante Bellesso, l'asso-



ciazione Nastro Verde con le loro sedi, invitando i neo insigniti ad iscriversi al sodalizio.

23 febbraio 2024-Padova

Il Presidente della sezione regione Veneto, Gen. C.A. Amedeo Sperotto, ha fatto visita al sindaco di Padova Sergio Giordano, al Comandante Forze Operative Nord Gen. Ricco e al direttore del circolo unificato di Padova T. Col. Tiziano ai quali ha consegnato il nostro calendario NV.



17 marzo 2024-Jesolo (VE)

Il delegato della delegazione Venezia, M.llo 1[^]Cl. Sc. Giacomo



Bellesso, in rappresentanza del presidente della sezione regione Veneto, ha partecipato alla Conferenza del Comitato Dieci sulle Foibe. Sono intervenuti: il Presidente Nazionale Dott. Silvano Olmi, il Prof. Zechi Silvano e il Sen. Menia.

16 aprile 2024-Padova

Il neo eletto referente della delegazione di Padova, Cav. Franco Campigli, ha partecipato all'inaugurazione della mostra "Donne decorate di Medaglia



d'Oro al Valor Militare", organizzata dalla Sezione ANCFARGL (Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate Regolari Guerra di Liberazione) di Padova, presso la Sala Anziani di Palazzo Moroni, dove ha salutato la M.O.V.M. Prof.ssa Paola Del Din, Presidente onorario ANCFARGL ed unica Medaglia d'Oro al Valor Militare della Resistenza ancora vivente.

17 aprile 2024-Vicenza

Presso l'aula magna dell'istituto scolastico "Nicolò Rezzara" si è tenuto un convegno relativo al Concorso riservato agli alunni delle Classi III^a Scuola Secondaria di Primo Grado Carré/Chiuppano a ricordo della Grande Guerra nella speranza della Pace. Ospite d'onore il Ten. Col. "Ruolo D'Onore" Gianfranco PAGLIA Medaglia d'Oro al Valor Militare.



Presente al convegno il Gen. C.A. Amedeo Sperotto, Presidente della Sezione Regione Veneto. Il Gen. B. Massimo ZUCCHER, Comandante della Regione Carabinieri Emilia Romagna, ha

proceduto alla consegna delle medaglie Mauriziane agli ufficiali e sottufficiali che hanno prestato onorevole servizio militare per la durata di 10 lustri.

Il Comandante della Regione Carabinieri Emilia Romagna, Gen. B. Massimo ZUCCHER, procede consegna la "Medaglia Mauriziana" agli Ufficiali e Sottufficiali del Comando Provinciale Carabinieri di Reggio Emilia. Alla cerimonia ha partecipato una rappresentanza della Sezione E.R. con Labaro Mauriziano.

SEZIONE ROMA LAZIO

17 febbraio 2024-Anzio

I Mauriziani della Sezione Roma-Lazio si sono riuniti ad Anzio, per l'Assemblea Generale Ordinaria, ospitati nei saloni della sede della Lega Navale Italiana, gen-





tilmente concessi dal Presidente della Sezione dr. Luigi Ravioli. L'Assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio Consuntivo 2023 ed il Bilancio di previsione 2024. Al termine delle operazioni di voto, verbalizzate dal segretario dell'Assemblea, CV Giacomo Cassanelli, il Vice Presidente Nazionale, nonché Presidente della Sezione di Roma, C.A. Alberto Trampus ha consegnato gli Attestati di Fedeltà e le medaglie di



Consegna della medaglia d'argento al Lgt CS GdF Di Rienzo



Consegna della medaglia di bronzo al Col. AM Giovanni Maglionico



Consegna della medaglia d'argento al Gen. B. Felli

benemeranza ai Mauriziani che hanno maturato 10 e 5 anni di iscrizione al sodalizio:

Dieci anni Gen.B. (El) Gabriele Felli; Lgt CS (GdF) Antonio Di Rienzo;

Cinque anni Col. (AM) Giovanni Maglionico; Lgt CS (GdF) Cosmo Pasciuto; C.A. Giacomo Polimeni. Infine è stata consegnata la tessera sociale al Cavaliere Mauriziano neo iscritto CA Luigi Pacillo. Terminata l'Assemblea, i presenti si sono riuniti per il pranzo sociale, al quale ha partecipato il Presidente Nazionale A.D. Francesco Maria de Biase accompagnato dalla consorte sig.ra Luciana. Nel corso del convivio, il Presidente de Biase ha consegnato la tessera di Socio Benemerito al Col. (AM) Luciano Casani e al C.V. Giacomo Cassanelli.

29 febbraio 2024- Roma

Presso il Comando Legione Ca-



rabinieri Lazio, Caserma Giacomo Acqua, il Generale C.A. (CC) Salvatore Luongo, Comandante Interregionale Carabinieri "Podgora", ha consegnato le Medaglie Mauriziane a 45 Ufficiali e Sottufficiali dell'Arma. La Sezione di Roma, invitata alla cerimonia era presente con il Labaro Sezionale scortato dal Gen. B. (El) Gabriele Felli-Consigliere di Sezione, Gen. B. (CC) Giovanni Dellino - Consigliere di Sezione, Col. (CC) Corrado de Biase- Vice Segretario Nazionale.

21 marzo 2024-Roma

La Sezione di Roma-Lazio, nell'ambito del ciclo di conferenze storico/culturali programmate dal Ministero della Difesa per le Associazioni affiliate ad ASSO-ARMA, ha organizzato, presso il Circolo Ufficiali Marina Militare "Caio Duilio" di Roma la conferenza "T/N Andrea Doria: Ultimi enigmi sui minuti successivi alla collisione. Approfondimenti tecnici sull'affondamento sulla base dei documenti raccolti e del sopralluogo sui relitti del luglio 2024". La conferenza, preceduta





Il CA D'Arco illustra i calcoli di stabilità



Il Dr. Murdock illustra la ripresa sul fondo del Doria



Roberto Petacco illustra la prora dello Stokholm dopo la collisione con il Doria



da un "welcome coffee", offerto dalla Sezione, introdotta e moderata dal CA Alberto Trampus – Presidente Sezione, è stata illustrata da Roberto Petacco, socio simpatizzante della Sezione di Roma, già ufficiale GN e successivamente manager d'industria; Silverio D'Arco, CA (GN), ingegnere libero professionista; Andrea Murdock Alpino, architetto, subacqueo e archeologo marino che ha effettuato l'immersione sul relitto dell'Andrea Doria. La conferenza aperta ai soci del circolo e su invito, è stata molto partecipata, più di 90 presenze, con un parterre di rilievo: diri-

genti apicali del MIT, dell'Archivio di Stato, della Fondazione Ansaldo, dell'Ufficio Storico della Marina Militare con il suo capo ufficio CA Gianluca De Meis, in rappresentanza del SCSMM A.S. Giuseppe Berutti Bergotto, dal CV Daniele Sapienza Direttore delle Rivista Marittima, dal Dr. Domenico Impagliazzo Dirigente Generale MIT, dall'A.S. Valter Girardelli, già CSMM, dall'A.S. Donato Marzano, Presidente della Lega Navale Italiana. La conferenza è stata partecipata anche da numerosi Mauriziani che al termine hanno usufruito del servizio mensa. La conferenza ha illustrato gli eventi dei quattro minuti successivi alla collisione che hanno determinato un immediato sbandamento di 20 gradi che ha portato irrimediabilmente alla perdita della nave.

SEZIONE SARDEGNA

25 Novembre 2023–SINNAI (CA) VIRGO FIDELIS

Nella chiesa di Santa Barbara in Sinnai, in occasione della ricorrenza della VIRGO FIDELIS Patrona dell'Arma dei Carabinieri e della ricorrenza della battaglia di Culqualber, si è svolta una cerimonia religiosa alla quale la sezione regionale Sardegna ha partecipato.



6 Novembre 2023–SINNAI (CA) Giornata FF.AA. e Unità Nazionale

Presso il parco delle rimembranze, si è celebrata una cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale di Sinnai, in collaborazione del comitato d'Onore delle associazioni combattentistiche e d'Arma di Sinnai.



Vice Presidente Lgt.(EI) Giovanni M. PIRAS e l'Alfiere il 1° Lgt. (EI) Giuseppe LEORI

Alla cerimonia solenne dell'alzabandiera ha partecipato un picchetto d'Onore del 151° Rgt. F.



Picchetto d'onore Brigata Sassari e le Associazioni

"Sassari" che ha reso gli onori ai Caduti.

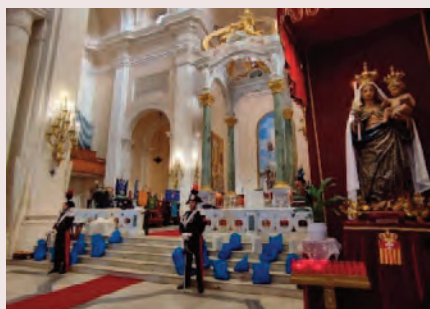
il Labaro con l'alfiere 1° Lgt. (EI) Giuseppe LEORI e il vicepresidente della sezione regionale Sardegna Lgt (EI) Giovanni Maria Piras hanno partecipato alla cerimonia.

21 Novembre 2023-CAGLIARI VIRGO FIDELIS

Il 21 novembre 2023 nella Basilica di Nostra Signora di Bonaria a Cagliari, i Carabinieri della Legione "Sardegna" e il loro Comandante, Generale di Brigata Stefano Iasson, hanno commemorato l'81° anniversario Dell'eroica difesa del caposaldo di Cualqualber, festeggiato la loro patrona VIRGO FIDELIS e celebrato la giornata dell'orfano. La sezione Sardegna ha partecipato con il Labaro, l'alfiere 1° Lgt. (EI) Giuseppe LEORI e il Vicepresi-



1° Lgt.(EI) Giuseppe LEORI



dente Lgt. (EI) Giovanni Maria PIRAS.

27 Gennaio 2024

Giornata della Memoria

Il 27 gennaio ricorre la giornata della memoria, istituita con legge nr. 211/2000 approvata dal Parlamento all'unanimità per non dimenticare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico nonché i deportati militari e politici italiani nei campi di sterminio. Per celebrare suddetto evento il giorno 26 gennaio 2024 la Sezione Sardegna del Nastro Verde, su invito del Dott. Giuseppe De Matteis Prefetto di Cagliari, ha presenziato, con il Vicepresidente Lgt. Dott. Giovanni Maria Piras, alla cerimonia che si è svolta presso il Conservatorio della Musica in Cagliari alla quale hanno partecipato alunni e studenti delle scuole e i rappresentanti delle Istituzioni. Nell'occasione è stata consegnata una medaglia commemorativa ad un nipote del Signor Beniamino Benigno Orrù, deceduto, deportato e internato in Germania.

26 Febbraio 2024

Elezioni Sezione Regionale Sardegna

Il 26 febbraio 2024 si è svolta l'Assemblea sezionale congiunta, ordinaria e elettorale, della sezione regionale Sardegna. Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e del bilancio preventivo 2024, il Presidente uscente della sezione Sardegna ha nominato il Presidente dell'Assemblea elettorale dando così il via alla procedura elettorale. Al termine delle operazioni di spoglio il Consiglio direttivo della Sezione Regionale Sardegna risulta composto da:

- Presidente: Primo M.Ilo Lgt (E.I.) Giovanni Maria PIRAS
- Vicepresidente: Primo Lgt. (E.I.) Giuseppe LEORI

- Consiglieri: Col. (E.I.) Marco CASTA; M.Ilo 1^ Classe scelto (AM) Giuliano MANCA; Primo M.Ilo Lgt (AM) Pietro NONNIS; Primo M.Ilo (AM) Vittorio DEL DUCHETTO; M.Ilo Aiutante (EI) Giovanni SIRIGU

Commissioni:

Collegio dei Revisori: M.Ilo 1^ Cl. Sc (AM) Teodoro COGONI (Presidente), Lgt. (AM) Sebastiano BRIANDA (Membro), Lgt. (CC) Modestino OLIVIERO (Membro).

Collegio dei Probiviri: Lgt. (CC) Antonio PACELLI (Presidente), Lgt. Bruno LEDDA (Membro), 1° Lgt. Luigi PINNA (Membro).

Giunta di Scrutinio: 1° Lgt. (EI) Giuseppe LEORI (Presidente), Mar. 1^ Cl. (AM) Giuliano MANCA (Membro), 1° Mar. Lgt. (AM) Ciro GALLO (Membro).

Segretario Sezionale: M.Ilo 1^ Cl. Sc (AM) Salvatore RISTALDI.

28 Febbraio 2024-Cagliari

Caserma Brigadiere M.O.V.M. Enrico Zuddas.-Cerimonia Consegna della Decorazione Mauriziana

Il Comandante Interregionale "Podgora" dei Carabinieri di Lazio, Toscana, Marche, Umbria e



Rappresentanza ANNV Sardegna





Lgt. (El) Giovanni Maria Piras e 1° Lgt. (El) Giuseppe LEORI

Sardegna, Generale C.A. Salvatore Luongo, ricevuto dal Generale di Brigata Stefano Iasson, ha fatto visita al Comando Legione Carabinieri "Sardegna" presso la caserma intitolata al Brigadiere M.O.V.M. Enrico Zuddas. Alla presenza dello Stato Maggiore della Legione, dei Comandanti Provinciali, dei Reparti Operativi della Sardegna, dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dell'Associazione Nazionale Nastro Verde ha consegnato ai Carabinieri della Legione Carabinieri Sardegna le medaglie Mauriziane al merito di dieci lustri di carriera militare". L'ANNV Sardegna era rappresentata dal Presidente della Sezione il Luogotenente (El) Dott. Piras Giovanni Maria e dal Vicepresidente Primo Luogotenente Leori Giuseppe.

29 Febbraio 2024– Cagliari

Basilica Nostra Signora Di Bonaria-Precetto Pasquale Interforze Nell'ambito delle attività programmate dall'Ordinariato Militare per l'Italia, in occasione della Santa Pasqua, il giorno 29 febbraio 2024 si è svolta la tradizio-



Il Presidente Lgt. (El) Giovanni M. PIRAS e l'Alfiere Lgt. (AM) Vittorio Del Ductetto

nale celebrazione Pasquale Interforze presso la Basilica di Nostra Signora di Bonaria in Cagliari. La celebrazione è stata officiata dall'Arcivescovo di Cagliari S.E.R. Monsignor Giuseppe Batturi. La Sezione Regionale della Sardegna dell'Associazione "Nastro Verde" era rappresentata dal Presidente Lgt. Dott. Giovanni Maria Piras e dall'Alfiere Consigliere Primo Maresciallo Vittorio Del Ductetto.

19 Aprile 2024– Cagliari

Avvicendamento al Comando della Direzione Marittima

Il 19 Aprile 2024 su invito della Direzione marittima di Cagliari, una rappresentanza della sezione Sardegna Presidente Lgt. Dott. Piras Giovanni Maria, Vicepresidente 1° Lgt. Leori Giuseppe e l'Alfiere Lgt. Gallo Ciro, hanno partecipato alla cerimonia di avvicendamento al Comando della Direzione Marittima di Cagliari tra il Contrammiraglio (CP) Mario Valente (Cedente) e il Capitano di Vascello (CP) Giovanni Stella (subentrante). La cerimonia, tenutasi presso la Capitaneria di porto di Cagliari alla presenza del Comandante Generale di Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone.



21 Aprile 2024– Iglesias (CI)

3° Raduno Regionale Bersaglieri – Regione Sardegna

Su invito della Presidenza Regionale Bersaglieri, l'associazione

Nastro Verde Sezione Sardegna ha partecipato al 3° Raduno Regionale città di Iglesias alla presenza del Comandante del 3° RGT. Bersaglieri di Teulada, del Sindaco di Iglesias, del Presidente Nazionale Bersaglieri, del Presidente Regionale Bersaglieri e di altre associazioni combattentistiche. All'evento ha partecipato la Signora Anna Rita Fracci quale rappresentante del neo costituito Gruppo Dame della Sezione Regionale Sardegna.



SEZIONE BARI

12 gennaio 2024-Bari

Giornata della Memoria

Presso lo Stadio della Vittoria di Bari, alla presenza dell'Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Bruno Buratti, si è tenuta la cerimonia di "GIURAMENTO DI FEDELTA' ALLA REPUBBLICA

ITALIANA E DI CONSEGNA DELLE FIAMME" degli Allievi Finanziari del 22° corso " M.B.V. GF APP. TOMMASO COLETTA ".

L'Associazione Nastro Verde – Medaglie Mauriziane - Sezione Interprovinciale di Bari ha presenziato alla cerimonia con il Presidente della Sezione C.A. Michele Dammicco, in tribuna d'onore. Il Labaro della ns Associazione con gli Alfieri Gr. Uff. dott. Monno Luigi e il Luogotenente (GC) Moro Antonio.

Il corso degli Allievi iniziato il 13 luglio 2023 si è tenuto presso la Scuola Allievi sita in Bari viale Europa n.97 ed è terminato con la cerimonia del giuramento quale fase generale didattica.

Dal 15 gennaio 2024 a secondo delle specializzazioni per le quali i partecipanti sono risultati vincitori di concorso gli stessi verranno destinati ai reparti specifici (Alpini a Predazzo – Baschi Verdi – Antiterrorismo ad Orvieto – Aero Navali a Gaeta).

L'attività didattica e di addestramento operativo terminerà il 10 giugno 2024 dopo tale data i Finanziari saranno destinati ai reparti operativi stabiliti dal Comando Generale.

La Scuola Allievi di Bari è vanto per la città di Bari che la ospita da oltre 25 anni ed è attualmente comandata dal Col. Di Cagno, mentre la Legione Allievi è comandata dal Gen. B. Lainati. Gli Allievi che hanno prestato " GIURAMENTO " sono stati circa 980 ed è stata registrata una grande partecipazione di familiari ecc. di oltre 5000 persone. Presenti Autorità civili, fra le altre il Sindaco della Città Metropolitana di Bari ing. De Caro, e militari in rappresentanze di tutte le Forze Armate.

Negli allegati le foto dei due Alfieri ed anche del ns Socio Gr. Uff. Luigi Monno con il figlio Funzionario di Banca già S.T.

AUC dell'AA.MM. e il nipote Luigi Monno che ha prestato giuramento.

L'Associazione è lieta di partecipare al ns Socio le più vive congratulazioni per la nomina del nipote a Finziere sezione Navale.

17 gennaio 2024-Bari

Incontro culturale sul Bombardamento del Porto di Bari del 2 Dicembre 1943, in occasione dell'ottantesimo Anniversario della Pearl Harbor Italiana.

La Sezione di Bari, presieduta dal Contrammiraglio Michele Dammicco, ha organizzato un convegno sul "Bombardamento del Porto di Bari del 2 dicembre 1943", in occasione della ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della Pearl Harbor italiana, presso la propria sede. Il Contrammiraglio Dammicco ha introdotto l'argomento trattato e moderato gli interventi dei relatori, presentando ai molti ospiti intervenuti le attività svolte dai mauriziani della provincia di Bari. Il relatore dott. Luigi Antonio Fino ha illustrato i retroscena della segretazione del tragico evento bellico dovuto alla esplosione del piroscafo Harvey carico di bombe ad iprite.

Altresì, ha accennato ai risvolti medici per la ricerca degli effetti devastanti del "gas mostarda"

sugli individui e la ricerca oncologica per la cura della malattia del secolo con la chemioterapia. Il socio mauriziano, Contrammiraglio (CP) Luigi Leotta, ha parlato della notte del 2 dicembre 1943, dove 105 bombardieri Junkers Ju 88, appartenenti alla Luftflotte 2 tedesca attaccarono le navi da trasporto americane e inglesi ormeggiate nel porto di Bari. In esso affluiva la maggior parte dei rifornimenti per le truppe dell'8ª Armata britannica e per le basi aeree alleate nell'area di Foggia. Alcune navi cargo furono gravemente danneggiate mentre oltre 20 furono affondate, di cui alcune sono ancora relitti storici nella rada del porto di Bari. La contraerea del porto ha abbattuto 2 aerei Junkers Ju 88 anch'essi si trovano in fondo al mare. Venne danneggiata la nave USA "John Harvey", che trasportava bombe all'iprite e da cui fuoriuscì sostanza tossica che inquinò le acque

del porto, con un disastro ambientale e morte dei contaminati. Le bombe inesplose finirono sul fondo delle acque del porto. Il terribile gas dell'iprite si mescolò alla nafta fuoriuscita da alcune petroliere, anch'esse colpite, formando una micidiale miscela nella quale si trovarono immersi tutti coloro che finirono nelle acque del porto. Gli Inglesi che avevano la gestione del porto da settembre 1943 a fine guerra andarono via lasciando il porto con 22 navi affondate e danni enormi alle strutture portuali. La Regia Capitaneria di Porto di Bari, di cui era Comandante Ettore De Renzi, si preoccupò della ricostruzione delle opere portuali danneggiate ed il 30 ottobre 1946 trasmette al Ministero della Marina Mercantile il programma dei lavori di recupero delle navi affondate nel porto, a seguito degli



eventi bellici e del bombardamento del 2 dicembre 1943. Il Comandante del porto propone di eseguire i lavori di recupero delle navi indicando tre fasi, secondo le priorità che ritiene necessarie per rendere al più presto il porto agibile e operativo commercialmente con la ripresa del traffico mercantile. La prima fase prevede il recupero del piroscafo Charles Henderson che ritiene di carattere urgentissimo trattandosi di relitto la cui presenza impedisce l'inizio dei lavori per la ricostruzione della banchina n.14, distrutta nell'esplosione del piroscafo stesso il 9 aprile 1945, banchina interessante la zona più importante del porto e sulla quale erano impiantati i mezzi meccanici e i magazzini per il deposito delle merci. Altresì, propone il recupero dei piroscafi Puch e Lwow che ingombrano la zona dell'imboccatura del porto; dei piroscafi Barletta e Bollista i cui relitti ingombrano lo specchio d'acqua dove debbono manovrare le navi di maggiore tonnellaggio per portarsi sul nuovo bacino portuale che presenta maggiori fondali; il piroscafo Goggiam il cui relitto ingombra la banchina n.19 idonea per lo svolgimento di operazioni commerciali. Nella seconda fase indica i Piroscafi Lom, Devon Coast, Norlom, Fort Atabasca, John Weler, Lars Cruse, Test Bank, John Harvey, John Motley, John Bascom e Frosinone da rimuovere, i cui relitti ingombrano i posti di ormeggio del molo foraneo, zona destinata alle navi in attesa che debbano compiere operazioni commerciali di limitata entità. Infine, nella terza fase indica di far rimuovere la Moto Cisterna Casala, la M/n Genepesca II, la Bettolina S.949, altra Bettolina e la Moto Zattera Costiera 111, i cui relitti giacciono in zona del porto

di minore fondali dove non si svolge alcuna attività commerciale. Nella relazione del 30.10.1946 il Comandante De Renzi per ogni nave affondata indica la situazione giuridica ed altre notizie utili per la rimozione, in particolare: proprietario della nave e del carico; se il proprietario ha fatto atto di abbandono o vendita del relitto per il recupero; data del sinistro; bandiera della nave; ditta incaricata al recupero. Nella stessa relazione vengono indicati i lavori in corso del recupero di alcuni relitti affondati o danneggiati. Nell'ottobre del 1946 erano in corso le operazioni di recupero dei piroscafi Puch, Lwow, Barletta e Bollista a cura della Ditta "Fratelli Maggi" di Genova e del piroscafo Goggiam a cura della stessa ditta "Fratelli Maggi" e "Messina Ignazio" di Genova. Il recupero dei piroscafi Test Bank, e Low a cura della Ditta "Fratelli Maggi" di Genova e dei Piroscafi Norlom e Devon Coast a cura del "British Salvage - Cap Watchlin". Marirecupero Bari, per ordine del Ministero della Marina Militare, sta preparando i piani per il recupero del Piroscavo Frosinone. La Marina Militare ha avuto un ruolo decisivo nell'indicare le procedure da seguire per la bonifica delle sostanze tossiche e chimiche aggressive dell'iprite, nonché dettare le modalità da attuare per lo sminamento degli ordigni esplosivi presenti nel porto e sulla costa. Altrettanto impegnativo è stato il lavoro svolto dai palombari e sommozzatori di Maricentrosud (ora Comsubin) del Varignano di La Spezia per la bonifica e sminamento del porto di Bari, che tramite il Nucleo Sminamento Porti ha fatto il lavoro "sporco" e pericoloso della bonifica dell'iprite dal piroscafo John Harvey. I lavori di bonifica,

sminamento e recupero delle navi affondate iniziarono l'8 settembre 1947 con la Charles Henderson e finirono il 23 aprile 1955 con la John Harvey. Il palombaro della M.M. C.C. Vincenzo Martellotta partecipò alle operazioni di sminamento e bonifica del porto di Bari, insieme ad altri Ufficiali di Marina che erano a Capo del Nucleo Sminamento Porti Puglie.

Presenti all'incontro culturale sono stati il Direttore Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, Ammiraglio (CP) Vincenzo Leone, i Presidenti di tutte le associazioni Combattentistiche e d'Armi della Provincia di Bari, il Comandante del 9° Reggimento Fanteria di Trani, Col. Mattia Scirocco, Ammiragli (CP) Mario Della Valle di Pompei, Amm. Ennio Spaccavento, Amm. Tommaso Gismondi, V. Presidente Nastro Verde ,



Navi in porto il 2 dicembre 1943 – Foto di John Kiser



Navi in fiamme il 3 dicembre 1943



Autorità e ospiti ad incontro culturale del 17.1.2024

Grande Ufficiale Luigi Monno, Presidente Anioc, arch. Mimmo Scarpetta, C.C. Vincenzo Laera. Infine il Gen. G. Picca, Presidente dell'Associazione Nastro Azzurro, ha concluso portando i saluti di tutti i soci Nastro Azzurro e testimoniando i fatti vissuti in prima persona di quella tragica notte, quando lui era un adolescente. Il progetto "HeP'80" ambisce tramandare alle future generazioni quanto fu vissuto in quel periodo, per non dimenticare e soprattutto per "educare" i giovani. Mantenere viva la memoria collettiva nel tempo, perché soprattutto quanto si tratta di memoria storica, corre l'obbligo di impegnarci il più possibile per diventare portatori di memoria. Far apprendere gli orrori del passato e i miracoli della ripresa, per la comprensione tanto dei pericoli di oggi che delle potenzialità di pace di domani, desunti dal mare e dall'attività dei porti. Le guerre sono distruzione, morte e disastri ambientali. Rivendicare il diritto alla pace, così per aderire pienamente al principio costituzionale dell'art. 11 che afferma "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"

C.A.(CP) Aus. Luigi Leotta

19 gennaio 2024-Bari

Il Generale Michele PALUMBO, Comandante della Polizia Locale della Città Metropolitana di BARI in occasione delle celebrazioni per San Sebastiano, Patrono del Corpo ha invitato il Presidente della Sezione Interprovinciale ANNV di Bari, Ammiraglio Michele DAMMICCO a partecipare alla cerimonia nella splendida Cattedrale di S. Sabino. E' stata officiata la celebrazione eucaristica dall'Arcivescovo di BARI-BITONTO Mons. Giuseppe SATRIANO che ha visto la parte-

cipazione del Prefetto di Bari Dott. Francesco RUSSO, del Sindaco Ing. Antonio DE CARO, del Presidente dell'Associazione insigniti Onorificenze Cavalleresche Grande Ufficiale OMRI Luigi MONNO e dei rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia.

C.A. Michele DAMMICCO

24 gennaio 2024-Bari

Cerimonia di inaugurazione della mostra itinerante sui crimini di guerra perpetrati dai nazifascisti dal titolo: "le stragi nazifasciste nella guerra di liberazione 1943-45 nonostante il lungo tempo trascorso....."

Nel Castello Svevo di Bari, su invito del Comando Scuole 3^a Regione Aerea, il Presidente della Sezione Bari, C.A. Michele DAMMICCO, è stato invitato alla cerimonia di inaugurazione della mostra in oggetto.

Il Presidente della Regione Puglia Dott. Michele EMILIANO ha presentato agli intervenuti il Dott. Marco DE PAOLIS, Procuratore Generale Militare presso la Corte Militare d'Appello di Roma, il quale attraverso fotografie, documenti e videofilmati ha fatto conoscere in modo semplice e diretto una delle vicende più complesse della nostra storia nazionale: una pagina tanto importante quanto poco conosciuta nelle sue dimensioni e nelle sue implicazioni: quella dei crimini nazifascisti commessi in Italia e all'Estero sulla popolazione civile (inermi civili estranei alle operazioni militari o inoffensivi patrioti catturati dai tedeschi) e sui militari italiani (prigionieri di guerra o variamente impegnati nella resistenza patriottica all'invasore) nell'imminenza e dopo l'armistizio dell'8 Settembre 1943.

Oltre ad essa, l'attenzione è stata posta sul profilo giudiziario, anch'esso complesso e ricco di episodi poco noti o addirittura

del tutto sconosciuti: i processi penali militari delle Corti Alleate e dei Tribunali Militari Italiani.

Sono intervenuti Il C.A. Vincenzo LEONE, Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica, il Comandante delle Legione Allievi Guardia di Finanza Gen. LAI-NATI, il Generale Paolo SANDRI Comandante della Brigata Meccanizzata PINEROLO, il Colonnello Arcangelo MORO Comandante ESERCITO PUGLIA, il Comandante Provinciale Carabinieri Bari Gen. Francesco de MARCHIS e la Dott.ssa Consiglia MARGIOTTA Presidente del Comitato di Bari della Croce Rossa. La mostra organizzata dallo Stato Maggiore della Difesa, dalla Procura Generale Militare presso la Corte Militare di appello e sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica ha riscosso notevole successo e resterà aperta al pubblico sino al 24 marzo.

La mostra potrà essere visitata da martedì a sabato dalle ore 9 alle 18, la domenica dalle 9 alle 12.30. Prima domenica del mese dalle 9 alle 18.

C.A. Michele DAMMICCO

7 febbraio 2024-Bari

Riunione comitato territoriale per il welfare della gente di mare
Il Presidente, C.A. Michele DAMMICCO, dell'Associazione ANNV Sezione di Bari, ha partecipato, in qualità di membro effettivo, all'assemblea dei soci del Comitato territoriale per il welfare della gente di mare di Bari, che si è tenuta presso la Capitaneria di Porto di Bari. Erano presenti i rappresentanti del cluster marittimo: la Capitaneria di Porto di Bari, rappresentata dal C.A.(CP) Vincenzo LEONE, Comandante del porto e Capo del Compartimento Marittimo di Bari; l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, rappre-



Riunione Comitato Welfare Gente di Mare di Bari

sentata della Dott.ssa Lydia MARTUCCI-ZECCA, delegata dal Presidente Avv. Prof. Ugo Patroni Griffi; la Stella Maris – Santa Chiara di Bari, rappresentata dal Dott. Luigi LEOTTA – Presidente, e dal Mons. Franco LANZOLLA – Cappellano del porto; la Società Rimorchiatori Napoletani S.r.l., rappresentata dal C.L.C. Cosimo GADALETA; il Corpo Piloti del porto di Bari e Molfetta, rappresentato dal C.L.C. Ignazio SCIANNANDRONE; il Gruppo Ormeggiatori, rappresentato dal capo Gruppo Sig. Giuseppe AUGIELLO; l'Associazione locale Agenti Marittimi, rappresentata dal Sig. Renato PASQUALICCHIO; l'Associazione



Inaugurazione Catamarano Amphitrite al Castello di Taranto

Nazionale Marinai d'Italia di Bari, rappresentata dal Presidente Ammiraglio Luigi Laricchia; l'Istituto Nautico Euclide-Caracciolo di Bari, rappresentato dal Prof. Ignazio DRAGONE; l'Associazione ANNV Sezione di Bari, rappresentato dal Presidente C-A. Michele DAMMICCO; I.T.F. rappresentato da Giovanbattista LEONCINI; la Camera di

Commercio rappresentato dal Dott. Luigi DI CARLO delegato dal Segretario della Camera di Commercio Dott.ssa Angela Partizia PARTIPILO; la Lega Navale rappresentata dal delegato regionale Dott. Marcello ZAETTA. Si discute delle attività che si intendono svolgere durante la terza edizione della "Settimana Blu 2024", nell'ambito della VII edizione della Festa della Gente di Mare ideata dalla Stella Maris di Bari, che si effettuerà in Puglia dal 4 all'11 aprile 2024. Il Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata Jonica, Contrammiraglio Vincenzo LEONE, dà il benvenuto agli intervenuti e pone l'attenzione sulla Prima Giornata Regionale della Costa pugliese che si terrà il 10 aprile p.v.; altresì, l'11 aprile sarà celebrata la Giornata Nazionale del Mare istituita per preservare e valorizzare il patrimonio marittimo e costiero nella sua biodiversità e nei suoi caratteri identitari. L'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con la Direzione Marittima della Puglia e Basilicata Jonica, ha indetto un bando di concorso grafico e musicale per i Licei Artistici, Musicali e Coreutici, volto a creare il logo e la colonna sonora della "Giornata regionale della costa pugliese" lasciando ampio spazio alla creatività delle studentesse e degli studenti. Il fine è promuovere e sviluppare la cultura del mare e della costa intesa come risorsa scientifica, ambientale, paesaggistica, storica, culturale, sociale ed economica. Il concorso vuole favorire il processo di maturazione e di crescita delle studentesse e degli studenti ricorrendo alle forze evocative del mare e della costa. Il bando ha come tema "Il patrimonio culturale costiero marittimo e paesaggistico della Puglia". I lavori ritenuti di maggior interesse, tenendo conto



Catamarano Amphitrite al porto di Taranto

della pertinenza nella rappresentazione della tematica, della creatività e originalità di espressione, nonché dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali saranno premiati. Durante la "Settimana Blu 2024" si svolgeranno una serie di attività e laboratori per promuovere



Benedizione Catamarano Amphitrite a Taranto

l'educazione ambientale con particolare riferimento alle risorse eco-sistemiche marino e costiere. Le iniziative sono dedicate interamente al valore educativo del mare e della costa per sviluppare in modo mirato nelle nuove generazioni le competenze di "cittadinanza del mare", sensibilizzando le alunne e gli alunni a diventare custodi e tutori della sua cultura. Su tutto il territorio costiero e marittimo della Puglia ci saranno passeggiate in bicicletta organizzate dalla sezione regionale della Federazione Ciclisti Italiani e altre associazioni bike pugliesi. Altresì, la Lega Navale Italiana, rappresentata dal delegato regionale Dott. Marcello ZAETTA, organizza uscite in mare in barche a

vela e Kayak per ammirare le bellezze del paesaggio costiero con il suo patrimonio architettonico presente sul litorale costituito dalle torri, dai fari, dai siti archeologici, dai castelli, dalle cattedrali e dalle grotte marine. Veleggiare, andare in canoa per mare e le passeggiate in bici lungo la costa per coinvolgere i giovani studenti pugliesi al fine di far apprezzare con cammino lento ed ecosostenibile le meraviglie marine e costiere, ma è anche un modo unico per entrare a contatto con la natura e conoscere la biodiversità. L'Associazione Nastro Verde ha proposto di effettuare nelle scuole ed istituti di formazione pugliesi conferenze sulle vicende storiche della I e II guerra mondiale, in particolare fatti avvenuti nel porto di Bari il 2 dicembre 1943 con il bombardamento di aerei tedeschi e battaglie navali nel mar Adriatico. La Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali, Sezione regionale di Puglia, consentirà alle scuole che ne faranno richiesta le visite guidate sul Catamarano "Amphitrite" della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con sede a Taranto. Il Catamarano della Soprintendenza di Taranto è un laboratorio scientifico e base di appoggio per le attività di tutela, monitoraggio, studio e ricerca archeologica in mare. Motto dell'imbarcazione a vela "Amphitrite" è Profunda speculamur aequora (Esploriamo le profondità del mare). Ci sarà anche una giornata dedicata al mare e agli sport acquatici con esercitazioni e laboratorio esperienziale al Barion di Bari con l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia sezione di Bari, la Scuola Vela e Canottaggio Circolo Barion, la Lega Navale Italiana sezione di Bari, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta

gruppo di Bari, Scuola cani salvataggio e FIN. Il mare e la costa sono al centro di queste manifestazioni, per riflettere sulla loro conservazione e sul futuro delle risorse marine. Si racconterà in tutte le sue sfaccettature e con linguaggi diversi, con l'arte, con la scienza, con le tradizioni marinaresche, con la biodiversità da tutelare e preservare alle future generazioni.

C.A. (CP) Aus. Luigi Leotta

10 febbraio 2024- Bari

Su invito del Colonnello Arcangelo MORO, COMANDANTE ESERCITO PUGLIA si è celebrata oggi, nella CASEREMA PICCA di Bari, la solenne cerimonia che ricorda i massacri delle FOIBE e l'esodo Giuliano Dalmata che vuole "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli Italiani e di tutte le vittime delle foibe", dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

I massacri delle FOIBE sono stati degli eccidi ai danni di militari e civili autoctoni della VENEZIA GIULIA, del QUARNARO e della DALMAZIA, avvenuti durante e subito dopo la 2^a Guerra Mondiale da parte dei partigiani Jugoslavi e dell'OZNA Il nome di tali eccidi deriva dai grandi inghiottitoi carsici (chiamati in Venezia Giulia "FOIBE") dove furono gettati i corpi di molte vittime (o, in alcuni casi, le stesse ancora in vita).

La sezione di Bari era rappresentata dal Presidente Ammiraglio DAMMICCO, dall'Alfiere Maresciallo Aiutante Antonio MORO, dal Generale (EI) Saverio LANGIANESE, dal Colonnello (AM) Carlo ADAMO e dal 1° Lgt. (EI) Giovanni CRISAFULLI.

Dopo la solenne cerimonia dell'alzabandiera, alla presenza

degli studenti di 5 scuole cittadine, dei labari delle associazioni d'Arma (NASTRO VERDE, ALPINI e ANSI) e del Prefetto Dott. Francesco RUSSO, il colonnello MORO ha illustrato, con grande fervore la storia della nostra bandiera molto importante per far capire agli alunni delle scuole come il nostro Paese abbia impiegato davvero tanto tempo per arrivare alla sua forma attuale in quanto la storia è un passaggio fondamentale dell'educazione ed è un momento di comunione tra genitori e figli. Erano illuminati ed attenti i visi degli alunni che cantavano l'inno nazionale tenendo la mano destra sul petto. La cerimonia si è conclusa con l'offerta di un "Vin d'honneur"

C.A. Michele DAMMICCO

8 marzo 2024-Bari

Incontro – Dibattito - La donna in uniforme - Una storia nata poco più di venti anni fa.

Il nostro socio Maurizio Gen. B. Saverio Lancianese, Presidente Sezione UNUCI Bari ha organizzato un incontro Dibattito in occasione della Festa della Donna dell'8 marzo 2024. L'evento si è tenuto presso l'Auditorium "IANNI" del Comando Polizia Locale di Bari.

La nostra Sezione Interregionale di Bari è stata rappresentata dal Segretario Tesoriere Aiutante Antonio MORO e dal socio simpatizzante Gr. Uff. Dott. Luigi MONNO, fra l'altro invitato anche quale Presidente Regionale Puglia dell'ANIOC e Consigliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche.

Una giornata per ringraziare del loro operato le donne in uniforme e che ha visto la partecipazione di rappresentanti di Associazioni d'Arma e Combattentistiche, di Autorità civili e militari, di gente

comune ed anche molta rappresentativa una scolaresca dell'Istituto Elena di Savoia di Bari. Hanno relazionato sulla loro esperienza nell'ambito delle Armi e dei Corpi di appartenenza dall'inizio dei corsi nelle scuole militari e/o Accademia ai ruoli attualmente coperti: il Dirigente Superiore dei VV.FF. Rosa D'ELISEO Comandante Provinciale di Bari; il Mag. Giovanna BOSSO Comandante della Compagnia Carabinieri di Modugno; il Commissario Superiore della Polizia Locale Francesca PERCHIAZZI; il Capitano (EI) della Brigata Meccanizzata Pinerolo Annalisa COLANICCHIA; il Capitano (GdF) Beatrice PERCIANTE. Dopo i saluti di rito ha introdotto e moderato il dibattito S.E. la dott.ssa Antonella BELLOMO, fino a qualche mese fa Prefetto della Provincia di Bari. Molto interessante è stato conoscere l'excurtus lavorativo che ha contraddistinto le relatrici. Si è, fra le altre argomentazioni, concretizzato il concetto della sostituzione della "Festa della donna" con il più consono e opportuno "GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE DONNE", tanto sottolineato nell'intervento del Generale Michele PALUMBO Comandante della Polizia Locale della Città Metropolitana di Bari che ha gentilmente messo a disposizione l'Auditorium. A seguire, il Coro della Polizia Locale di Bari ha eseguito un "revival" di canzoni afferenti le donne in particolare degli album della cantante Fiorella Mannoia. La cerimonia si è conclusa con la consegna da parte del nostro Socio Maurizio Presidente dell'Unuci Gen. B. Francesco Saverio Lancianese e del Cerimoniere Col. D'ALONZO Gualtiero Saverio, insieme ad altre Autorità presenti, fra le altre il Mag-

giore Debora CRETI' Capo Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti della Legione Allievi della Guardia di Finanza di Bari, di attestati ed omaggi floreali alle Relatrici e di un Crest alla Moderatrice.

Gr. Uff. Luigi MONNO



COM.TE VVFF D'ELISEO



COMM P.L. PERCHIAZZI



CAP. PERCIANTE



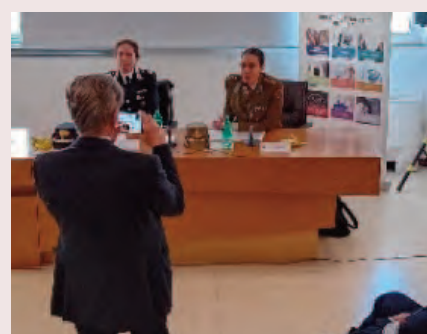
Il cerimoniere



Magg. Creti'



Il Pres. UNUCI e il Prefetto Bellomo



Magg. Bosso e Cap. Colanicchia

20 marzo 2024-Bari

La Delegazione Regionale dell'ANIOC è stata ricevuta da S.E. il Prefetto dott. Francesco Russo insediatosi all'U.T.G di Bari il 01 ottobre 2023.

L'occasione per presentare le credenziali ed anche per omaggiare la pubblicazione " ALLA CORTE DEI CAVALIERI " Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche – ALBO D'ORO – Edizioni del Crescente di Reggio Emilia.

L'incontro davvero cordiale sceso da formalità cerimoniali ha riguardato la presentazione dell'ANIOC e con immenso pia-



Da SN: Col. Comm. Saverio Gualtiero D'ALONZO, C.A. Comm. Michele DAMMICCO, Prefetto di Bari dott. Francesco RUSSO- dott. Gr. Uff. Luigi MONNO

cere si è appreso che il Prefetto aveva modo in passato di conoscere personalmente il ns Segretario Generale Conte Adv. Maurizio Monzani in un incontro istituzionale a Bologna.

Il Prefetto ha sfogliato le pagine e si è soffermato anche sull'anteprima che contempla cenni storici sugli ordini cavallereschi ,sull'OMRI Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, sulla storia fondativa dell'ANIOC che quest'anno celebra i suoi primi 75 anni.

Abbiamo sottolineato al Prefetto che la ns Associazione è la più importante in Italia sia per "anzianità" che per numero di Soci. Abbiamo informato S.E. dell'incontro che si è tenuto lo scorso giugno presso Palazzo Madama sul tema " Onorificenze OMRI valori e impegno " organizzato dalla Presidenza dell'ANIOC insieme alla Segreteria Generale e che ha visto la partecipazione di oltre 120 delegati e l'intervento del dott. Alfredo Mantovano – Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - il dott. Enrico Passero – già Capo Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze della PCM – ovviamente anche il ns Presidente Sen. De Poli – Questore Anziano del Senato – e il ns chiarissimo Segretario Generale Conte Maurizio Monzani. Abbiamo altresì informato S.E. che sempre al Senato il prossimo

10 aprile si terrà un incontro con i giornalisti parlamentari avente per oggetto la presentazione del libro.

Il Prefetto ho chiesto notizie altresì delle attività afferenti l'Associazione del NASTRO VERDE di Bari.

L'Ammiraglio Comm. DAMMICCO si è soffermato nell'espone al Prefetto le attività poste in essere dall'Associazione – ndr raccoglie gli insigniti con decreto del Presidente della Repubblica della Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare: carriera che deve essere caratterizzata da alto senso del dovere e disciplina.

Il Comm. Dammicco ha disquisito anche sull'organizzazione a livello nazionale del NASTRO VERDE e dell'imminente Consiglio Nazionale che si terrà il prossimo 26 aprile a Roma con udienza papale fissata per il 27 Aprile.

Gr. Uff. Luigi Monno

13 marzo 2024-Bari

Si è tenuta la cerimonia di consegna delle Medaglie Mauriziane presso la Caserma " M.O.V.C. V. Brig. A. De Falco – Fin. Sc. A. Sottile "

Presenti il Presidente della Sezione di Bari " Col. Filippo Minutilli" C.A. Michele Dammicco, il Segretario Lgt Moro Antonio, il Socio Lgt Summa Donato e il Socio Simpatizzante Gr. Uff. Luigi Monno.

Sono stati insigniti n° 4 militari della Guardia di Finanza di cui uno in quiescenza.





La cerimonia molto suggestiva e coinvolgente ha visto la partecipazione di un picchetto d'onore e Colleghi degli insigniti.

Ha presenziato il Gen. B. Marco Lainati che ha assunto il Comando della Legione Allievi in data 13 settembre 2023; proviene dal Comando Generale di Roma dove ha ricoperto l'incarico di Comandante del V° Reparto Comunicazioni e Relazioni Esterne ed è stato portavoce del Comandante Generale di C.A. Andrea De Gennaro, oltre che aver assunto diversi incarichi apicali operativi in Regione Veneto e presso il Ministero delle Economie e Finanze a Roma.

Il Generale ha presentato la cerimonia sottolineando il valore e l'importanza dell'onorificenza sottolineando che è stato un Suo "desiderio" dare enfasi alla consegna degli attestati e medaglie – ndr un tempo la medaglia era d'oro e fra l'altro le cerimonie erano effettuate in sordina come suol dirsi- allo scopo di dare la giusta valorizzazione all'ambito riconoscimento e pubblicamente quale esempio per i Colleghi.

Gr. Uff. Luigi Monno

8 aprile 2024-Grottaglie

Il Cerimoniale del Comando Marittimo Sud (Marina Sud Taranto) ha accolto la nostra richiesta avente per oggetto la visita della Stazione Aeromobili della Marina con sede a Grottaglie in provincia di Taranto. L'aeroporto è intitolato al Tenente di

Vascello Marcello Arlotta, Comandante di dirigibili della Regia Marina, caduto in missione di guerra nel 1918 in Adriatico quando nel corso di un'azione volta a bombardare l'arsenale di CATTARO, l'aeronave fu colpita. In questo aeroporto è operativo il 4° Gruppo Elicotteri: nel 1967 i Gruppi erano solo due, il 1° e il 2° di Maristaeli Catania istituiti per la lotta antinave e antisommergibile unitamente al Gruppo Aeromobili Imbarcati (Gruppaer) unico reparto di volo dell'Aviazione Navale della Marina Militare ad avere velivoli ad ala fissa avente il principale compito della difesa aerea della flotta navale.

Larghissima la partecipazione di Soci ed aggregati che hanno condiviso il programma puntualmente ed esaurientemente organizzato dalla Sezione Interprovinciale di Bari del Nastro Verde magistralmente coordinata dal Presidente C.A. Michele Dammicco e dal Segretario Lgt Antonio Moro.

Siamo stati accolti dal Comandante della Base C.V. Ivan Leonardo Pagliara e dal C.F. Giuseppe Chiambrero nella Sala Storica delle Forze Aeree della Marina Militare, ubicata nella Stazione Aeromobili (Maristaer) di Grottaglie.

Inaugurata il 16 giugno del 2020 alla presenza del Comandante in Capo della Squadra Navale, l'Ammiraglio di Squadra Paolo Treu e del Comandante delle Forze Aeree della Marina, il Contrammiraglio Placido Torresi, la Sala è il luogo ove i relatori si prefiggono lo scopo di esporre agli ospiti la secolare storia dell'Aviazione Navale Italiana, ricca di episodi di intraprendenza, coraggio ed eroismo.

Basti ricordare che i primi voli sperimentali sono stati condotti già nel 1905 nel golfo della Spezia, dall'allora ST di Vascello

Mario Calderara (titolato con il primo brevetto italiano di Pilota) e che il Servizio Aeronautico della Regia Marina nacque ufficialmente il 1913 per volontà del Grande Ammiraglio Paolo Thaon di Revel, allora Capo di Stato Maggiore della Regia Marina. Da allora la componente aerea della Marina è sempre stata caratterizzata dalla grande tenacia del proprio personale che nei decenni, a bordo delle unità navali della Squadra, sul mare e dal mare, ha servito la Patria con ONORE, VALORE e SPIRITO DI SACRIFICIO, resistendo ad ogni sorta di avversità e sfida. Una visita indimenticabile tra MARE E CIELO che ha coinvolto tutti i partecipanti sia per il racconto dei numerosi tentativi della Regia Marina di vedere realizzata un'unità Portaerei nel corso del secondo conflitto mondiale (MARE) altresì rimanere attoniti e incuriositi alla visita di aeromobili che hanno fatto la storia dell'Aviazione Navale (CIELO). Nel 1912 uno dei primissimi idrovolanti utilizzati dalla Regia Marina, il Curtiss A1 Triad quindi al prototipo di un elicottero aerosilurante Agusta A-106 sperimentato dalla Marina Militare negli anni '60 e ancora il famosissimo elicottero Sikorsky SH-3D Sea King per giungere al moderno caccia multiruolo imbarcato Boeing AV-8B Plus Harrier II.

La visita ha riguardato un percorso storico che ci ha portato indietro nel tempo fino ai primi anni del XX Secolo, quando alcuni ufficiali della Regia Marina cominciarono ad interessarsi al possibile impiego di un mezzo aereo sul mare, considerando prima i famosi palloni frenati e successivamente i dirigibili ed a seguire i primi modelli di velivoli idrovolanti. Il conferenziere messo a disposizione dal Co-

mando ha illustrato una selezione di rare fotografie storiche, di cimeli e di aeromobili " navali " dall'idrovolante al moderno aereo da caccia, Ufficiali e Sottufficiali che hanno reso grande l'Aviazione Navale. Il tutto, nella emozionante cornice della moderna base operativa della Marina Militare, sede come già detto del Gruppo Aerei Imbarcati denominato GRUPAER e del Quarto Gruppo Elicotteri denominato GE4.

Il centenario dell'Aviazione Navale è stato celebrato proprio a Grottaglie nel 2013. Piace ricordare che il Poeta Gabriele D'Annunzio nel 2018 ebbe l'incarico di Comandante della leggendaria Squadriglia Navale Siluranti Aeree.

La giornata è proseguita con un momento conviviale e la visita alla cittadina, famosa in tutto il mondo per le " ceramiche ".

Gr. Uff. Luigi Monno

13 aprile 2024-Bari

In data odierna si è svolta una Cerimonia solenne con la deposizione di una Corona d'alloro in onore dei nostri Caduti presso il Sacrario dei Caduti d'Oltremare in Bari.

L'Associazione ANNV Sezione



Interprovinciale di Bari " Col. Filippo Minutilli" di concerto con le Sezioni pugliesi e di quella della Campania, ha inteso commemorare i Caduti di tutte le guerre in un Sacrario che ospita circa 75.000 militari italiani caduti in terra straniera, negli anni che vanno dal 1940 al 1945 : fu inaugurato il 10 dicembre 1967 commissionato dal Ministero della Difesa.

La cerimonia alla presenza di Autorità Civili e Militari e Associazioni d'Arma ha avuto inizio alle ore 10 con una breve introduzione del Cerimoniere Gr. Uff. Luigi Monno. Quindi dopo l'Inno nazionale è seguito l'Inno del Piave e contemporaneamente il Presidente Nazionale Ammiraglio di Divisione Francesco Maria de BIASE, insieme al Presidente della Sezione di Bari C.A. Michele DAMMICCO, al Presidente della Sezione Puglia Basilicata C.F. Carmelo SANGIORGIO, al Presidente Sezione Lecce Salento Luogotenente (AM) Saverio MENGOLI e al Ten. Col. (AM) Giuseppe CASAPULLA si è proceduto a deporre la Corona.

A seguire IL SILENZIO a cura di un trombetta della Brigata Meccanizzata PINEROLO. Dopo la benedizione della Corona officiata dal Parroco Militare Don Luciano CASSANO, il Segretario della Sezione di Bari Luogotenente Antonio MORO ha letto " la Preghiera del Caduto " .

A seguire si sono succeduti gli interventi del C.A. DAMMICCO, del C.F. SANGIORGIO e a con-

clusione del Presidente Nazionale l'A.D. de BIASE.

Terminata la cerimonia è stato possibile seguire la Santa Messa e successivamente effettuare la visita del Sacrario accompagnati dal Personale dell'Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria del Ministero della Difesa. Presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Bari è seguito un incontro conviviale. Al termine del pranzo, grazie alla preziosa collaborazione del Prof. Nicola CUTINO a cui è stata donata una targa ricordo, ha fatto seguito una visita guidata al Castello Svevo, Cattedrale di S. Sabino e Basilica di S. Nicola.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto al Direttore del Sacrario Magg. Cosimo Delibero per la preziosa assistenza organizzativa prestata.

Primo Levi scriveva " NON C'E' FUTURO SENZA MEMORIA " Aurelio Agostino D'Ippona noto



come Sant'Agostino scriveva " IL NOSTRO SPIRITO E' CONTINUAMENTE ATTENTO AL PRESENTE CHE PASSA CONTINUAMENTE MA LO SPIRITO PERDURA. E' SOLO NELLO SPIRITO CHE ESISTONO L'ATTESA DEL FUTURO E LA MEMORIA DEL PASSATO"

Ci sia di conforto sapere che mai potrà venire meno la riconoscenza e la memoria verso chi ha immolato la propria vita per la Patria.

Gr. Uff. Luigi Monno



In occasione dell'80 anniversario dell'eccidio della Divisione Acqui avvenuto per mano dei Tedeschi a Cefalonia e Corfù nel mese di settembre 1943, ricordato lo scorso 2023 con numerose iniziative, eventi e cerimonie, non poteva mancare una particolare commemorazione presso il Sacrario Caduti d'Oltremare di Bari, che custodisce i resti mortali di 144 soldati identificati e di tantissimi altri non identificati, appartenenti ai vari reparti della gloriosa Divisione Acqui, raccolti nei luoghi dei massacri e riportati in Patria, alla fine del secondo conflitto mondiale. L'Associazione Nazionale Divisione Acqui (ANDA), in collaborazione con la Direzione del Sacrario, il Comando della Divisione Acqui e del 17° RAV Capua e della Sezione ANDA Bari - Puglia, hanno pertanto organizzato una cerimonia che si è svolta all'interno del Sacrario in data odierna.

Sono intervenute autorità civili e militari e fra le altre Associazioni d'Arma e non, la Sezione Interprovinciale ANNV di Bari rappresentata dal Presidente C. A. Michele Dammicco in rappresentanza anche dell'ANMI quale vicepreside, il Segretario Maresciallo Aiutante Antonio Moro e l'Addetto stampa Socio Gr. Uff. Luigi Antonio Monno.

La cerimonia è stata molto suggestiva e commovente. Ha partecipato anche una scolaresca elementare dell'Istituto Japigia -



Labaro Associazione Nazionale Superstiti Reduci e Famiglie Divisione Acqui con Medagliere, bandiere delle Delegazioni Anda di Bergamo e Capua, Bandiera del Nastro Verde di Bari con Alfieri Gr. Uff. Luigi MONNO, il Segretario Maresciallo Aiutante Antonio MONNO, Presidente C.A. DAMMICCO.

Torre a Mare di Bari- assistita dagli Insegnanti.

In rappresentanza del Sindaco di Bari e del Prefetto sono intervenuti il Presidente del Consiglio Comunale e un Dirigente prefetizio.

Il Presidente Nazionale dell'ANDA prof. Claudio Toninel nel suo breve ma coinciso ed esauritivo intervento ha percorso le

vicende che dopo l'08 settembre 1943 giorno dell'Armistizio ha dolorosamente scritto una brutta storia della nostra Nazione.

A nessuno fu chiaro che cosa si dovesse fare, la situazione militare era disastrosa i primi a pagarne le conseguenze furono i soldati ed in particolar modo quelli che operavano in zone ove la comunicazione era tardiva e/o inesistente come in Grecia.

A Cefalonia i militari italiani si ritrovarono da alleati ai tedeschi, nemici: dal giorno alla notte. Dal Comando tedesco in Germania questo tradimento produsse una vera rappresaglia con un ordine preciso " distruggere la Divisione Acqui " e per mano della Wehrmacht così fu. Tra gli Ufficiali italiani " fucilati " è stato " menzionato " dal Presidente Toninel "il Sottotenente Antonio MONNO passato per le armi il 21 settembre 1943 nel Vallone di Santa Barbara. Al Museo Storico di Argostoli risulta inquadrato nel 3° Battaglione del 317° Reggimento Fanteria. Il Sottotenente Antonio Monno nacque a Bari il 1° gennaio 1921 : il nipote Gr. Uff. Luigi Antonio Monno è presente fra noi" ha sottolineato il Presidente TONINEL nel Suo discorso.

La Divisione ACQUI è oggi una Grande Unità complessa dell'Esercito Italiano, dipendente dal Comando delle Forze operative terrestri. Attiva dal 2002 di-



Gen. D. Francesco BRUNO, Gr. Uff Luigi Antonio MONNO, Presidente Nazionale ANDA Prof. TONINEL, C.A. Michele DAMMICCO

pende dal COMFOTER e tra i reparti dipendenti ci sono le Brigate meccanizzate Granatieri di Sardegna – Aosta – Pinerolo – Sassari e la Brigata Bersaglieri: Garibaldi. Il Comando Divisione ha sede a Capua in Campania.

SEZIONE PUGLIA BASILICATA

24 Gennaio 2024-Taranto

Il Presidente della Sezione Regionale Puglia Basilicata C.F. Carmelo Sangiorgio, accompagnato dai soci Dir. Gen. (PS) Antonio Dellinoci e Ten. (CC) Luciano Caprino ha fatto una visita di cortesia a S.E. il Prefetto di Taranto Dott/a Paola Dessi

C.F. Carmelo Sangiorgio



22 marzo 2024-Taranto

Alcuni momenti del passaggio di consegne a Marina Sud tra l'A.D. Flavio Biaggi (cedente) e l'A.D. Vincenzo Montanaro (accettante)



SEZIONE LECCE SALENTO

12-14 aprile 2024-Campi Salentina (Lecce)

Il Direttivo e soci della Sezione Lecce-Salento hanno preso parte su invito dell'Associazione "Allievi di Padre Chiti" al "Pellegrinaggio sulle orme del Prof. Chiti.....Oggi Venerabile Padre Gianfranco Maria Chiti da Gignese", svoltosi in Campi Salentina (Lecce) e presso il Santuario "Finibus Terrae" di Leuca.

Domenica 14 Aprile alla presenza del Sindaco di Campi Salentina Fina Alfredo Paolo, Autorità Militari, Civili e Religiose, Associazioni d'Arma, è stata Deposta una corona in onore dei Caduti di tutte le Guerre presso il locale monumento ai caduti.



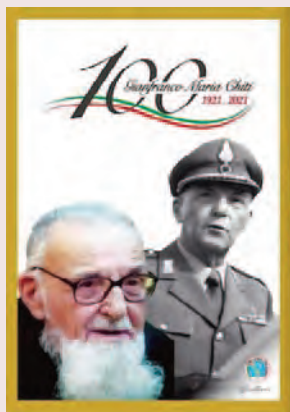
La Vita e la Storia di Padre Gianfranco Maria Chiti (1921-2004). Venerabile Servo di Dio.

Ufficiale dei Granatieri di Sardegna e in tale veste combatte durante la seconda guerra mondiale sul fronte dalmata e

greco e poi in Russia.

Dopo aver aderito alla RSI salvò partigiani ed ebrei, come i torinesi Giulio Segre e suo padre, da una fine che pareva scritta. Dopo la guerra divenne generale di brigata dei Granatieri di Sardegna e rivestì incarichi di primo piano nelle scuole militari e in Alti comandi fra cui lo Stato maggiore dell'esercito. Nel 1982 la sua scelta fu quella di diventare religioso subito dopo il congedo.

Dopo il 25 aprile del '45 come reduce della Repubblica Sociale fu internato in una serie di campi allestiti dagli Alleati. Furono mesi di desolazione e dolore in cui si aggrappò al cappellano militare padre Edgardo Fei: toccante la corrispondenza fra i due. Epurato dall'esercito, Chiti si trasferì a Campi Salentina (Lecce), dove insegnò matematica in una scuola dei padri Scolopi, fino alla riabilitazione che gli permise di rientrare nell'amata vita militare. Disse in un'intervista rilasciata nel 2000: «Quando al mattino ringrazio il Signore per il dono della vita, lo ringrazio anche per avermi fatto fare il soldato, il cui compito non è, come pensa la gente, quello di sparare: il suo compito è soprattutto educativo... è quello di difendere la pace, il diritto, la giustizia». Morì a 83 anni e la salma, tumulata a Pesaro nella cappella di famiglia, fu vestita con gli abiti militari sotto il saio cappuccino.



SEZIONE CALABRIA

Mauriziani della Calabria in escursione a Curinga

I soci del Nastro Verde hanno il compito di costruire quotidianamente, con coraggio e serena conoscenza, una società più giusta. Viviamo, come tutti gli irriducibili, in una terra fragile e



impaurita, dove la Calabria è lo specchio estremo e violento, ma pur sempre un riflesso, di problemi nazionali antichi ed evidenti che si aggrappano nel tempo. Così che la perdita di competitività e la serpeggiante crisi di fiducia non trasformino in tragedia, proprio nella sua parte più debole.

Domenica di carnevale, i Cavalieri e le Dame Mauriziani del Nastro Verde Calabria in escursione a Curinga dove è stato possibile visitare il Platano orientale millenario monumentale, antico più di mille anni, che nel 2021 è stato aggiudicato il secondo posto al concorso europeo "Tree of the year". Esplorati, quindi, i ruderi del confinante Monastero di S. Elia il Vecchio, fondato in epoca bizantina da monaci provenienti da Oriente. Una pioggia battente ha impedito di visitare il borgo di Curinga, che si snoda in un intreccio di vicoli e stradine su cui si affacciano casette in pietra e palazzi nobiliari, nonché il Duomo dedicato a Sant'Andrea apostolo e il Santuario del Maria SS del Carmelo. Pranzo, ottimo e abbondante, in agriturismo "Bar-



dari". Il maltempo non ha permesso di assistere alla sfilata dei carri allegorici organizzati dal comune nella vicina frazione "Acconia". La famiglia mauriziana calabrese è tornata a casa con la gioia nel cuore per aver condiviso entusiasmi ed emozioni.

Una forza in movimento, guidata e condotta in un mondo ideale dove siano l'armonia, l'amore, la solidarietà e la ragione a regolare i ritmi essenziali del quotidiano. Una forte spiritualità che sia Rinascita e vada oltre la pura conoscenza, che sia Rivolta e induca al ripensamento del nostro essere e sia scelta di vita. Uomini e donne in cammino, che si sforzano di rinnovare la speranza illuministica del presente e dell'avvenire del nostro Nastro Verde.

Capitano CC Cosimo Sframeli

MEDAGLIA MAURIZIANA AL LGT SALVATORE TODARO

"Come le acque scorra il diritto e la giustizia come un torrente perenne" (Amos).

I contributi umani e gli sforzi militare sono preziosi e mai insignificanti. Non si può misurare



l'efficacia o i risultati degli sforzi calcolando quanto si investe in essi perché il movente della fatica che richiedono è lo spirito assoluto da raggiungere. Il coraggio e il valore hanno le tinte di una farfalla che sfiora e vola via, il segreto è cogliere il brivido della carezza sulla pelle.

Il Generale di Corpo d'Armata Massimo Mennitti Comandante delle Unità Specializzate Carabinieri "Palidoro", presso la Caserma "Luigi Razza" di Vibo Valentia, sede del 14° Battaglione Carabinieri Calabria, nell'aula intitolata al Carabiniere Antonino Civinini,

Medaglia d'Argento al Valor Militare alla memoria, ha decorato il Luogotenente C.S. Salvatore Todaro, in servizio presso 8° Nucleo Elicotteri, della Medaglia Mauriziana a lui concessa dal Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella.



Alla cerimonia, ulteriormente a Ufficiali - Sottufficiali e Militari della Base, sono stati presenti il Gen. B. Francesco Chiaravalloti, Gen. B. Daniele Sirimarco, T. Col Nicola Milidonis, Cap. Alfonso Viscione, Cap. Massimo Cipolla. Hanno, pertanto, presenziato i Cavalieri e le Dame Mauriziani





dell'Associazione Nazionale "Nastro Verde" – Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana – della Sezione Calabria, il Presidente Cap. Cosimo Sframeli, Donatella Neri, Tiziana Macrì, Lgt cs Salvatore Bombara, Mar Mariano Pinizzotto, Mar Domenico Pizzulli. Apprezzati la fierezza e il garbo nelle notazioni più lievi del Gen. C.A. Massimo Mennitti del quale è stata sentita una voce discreta in mezzo ai fragori assordanti dell'epoca in cui viviamo. Il Lgt cs Salvatore Todaro è stato decorato della pregevole medaglia per la lodevole e meritevole sua condotta durante il servizio d'istituto prestato quale comandante di Stazione a difesa della Legge e delle Istituzioni dello Stato. Un riconoscimento al merito di dieci lustri di carriera militare, di eccezionali pregi conseguiti durante il periodo di comando e il perdurare degli anni di servizio. Todaro, contro ogni falsa ideologia, impegna il proprio tempo nel cammino della solidarietà, difendendo la gente dalle ingiustizie e perché sia a loro restituita fiducia in sé stessi e nella legge.

A seguire, il rancio, "ottimo e abbondante", che è stato abilmente organizzato da militari di provata esperienza, preparato con "cucina da campo" e servito all'aperto nel verde circostante. Il Brig Pasquale Maragò, l'App. scelto Salvatore Fazio e l'App. scelto Antonio Valenti hanno, quindi, ricevuto il plauso e la gratitudine dei commensali.

A Vibo Valentia, il Carabiniere Paracadutista Antonino Civinini



di 28 anni, in servizio presso la Compagnia Speciale CC, fu ucciso il 15 giugno 1987. Lo ha ricordato il suo commilitone Mar Mariano Pinizzotto, che con lui ha condiviso il valore del dovere e dell'onore militare.

La memoria e gli onori a coloro che alla Patria hanno sacrificato gli anni più belli, nonché il sogno dell'esistenza ancora tutta da vivere senza nulla chiedere in cambio; strappati troppo presto al dolce abbraccio della vita da un macigno che ha tentato di soffocare il cuore dei superstiti. La solitudine ha accompagnato i più coraggiosi e l'emozione ha tentato di strozzare la gola dei più forti. E' venuta sera e tutti siamo stati giudicati sull'amore.

Cap. Cosimo Sframeli



8 marzo 2024-Catanzaro

Nel giorno della "festa della donna", il Comandante della Legione Carabinieri Calabria, Generale di Divisione Pietro Francesco Salsano, ha consegnato i diplomi per il conferimento della Medaglia Mauriziana, sottoscritti dal Ministro della Difesa e concessi dal Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella. La Medaglia d'Oro Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare, istituita da Re Carlo Alberto nel 1839, è concessa per riconosciuti eccezionali pregi conseguiti durante il periodo di comando e durante il perdurare degli anni di servizio.

Nella solenne e sobria cerimonia svoltasi presso il Comando della Legione Carabinieri, alla presenza degli Ufficiali e Sottufficiali della sede schierati per l'occasione, il Generale D. Pietro Francesco Salsano, assistito dal Presidente dell'Associazione "Nastro Verde" Calabria, Capitano Cosimo Sframeli, ha consegnato il diploma ai seguenti Ufficiali e Sottufficiali.

1. T. Col Gerardo Lardieri, responsabile Al. CC Sez. P.G. Proc. Rep. Tribunale di Catanzaro;
2. Lgt Franco Lena, c.te Nucleo Comando Compagnia CC di Cirò Marina;
3. Mar. Magg. Sergio Noviello, c.te 4^a Squadriglia – 2° Plo-

tone Squadrone Eliportato Cacciatori Calabria di Vibo Valentia;

4. Mar. Ca. Ugo Albanese, c.te Stazione CC Davoli;
5. Mar. Ord. Salvatore Cifalù, già Squadrone Eliportato Cacciatori Calabria di Vibo Valentia.



La Medaglia d'Oro Mauriziana, con effigie di San Maurizio, simboleggia il guerriero a cavallo che, secondo la tradizione, riproduce quella intagliata sull'anello, di forma ovale in pietra d'agata, appartenuto allo stesso San Maurizio. Il colore verde del nastro della decorazione richiama la croce verde raffigurata sul petto e sullo scudo dei Cavalieri dell'ordine di San Lazzaro, ordine di monaci ospitalieri per la cura dei lebbrosi, riconosciuto nel 1255 e unificato a quello di San Maurizio con Bolla papale del 1572.

Hanno, altresì, partecipato alla cerimonia: i familiari dei decorati, la Rappresentanza militare CC, l'A.N.C. di Catanzaro, il Nastro Verde Calabria (Dama Dott.ssa Donatella Neri - Cav. Lgt Salvatore Bombara - Cav. Lgt Giacomo Forte).

Le FF.AA., protagoniste del proprio tempo, sono chiamate anche a difendere l'originaria esperienza del bello, prolungata nell'etica. La bellezza che non rimanda al sentimento di piacere, ma a un'esperienza di verità. E calza a proposito la locuzione di Orazio: "Dum loquimur fugerit aetas: carpe diem, quam minimum credula postero", che invita a vivere sapientemente il presente e non a prenderlo con leggerezza, a impiegare appieno il tempo che si ha, con responsabilità e senza sciuparlo. Non un invito al mero godimento del piacere, del divertimento senza misura e senza giudizio, ma a non sprecare la bellezza della vita.

Capitano Cosimo Sframeli

SEZIONE TRAPANI

25 Febbraio 2023-Marsala

Il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani Lgt. (CC) Giuseppe SATURNO consegna il diploma di cavaliere mauriziano e tessera sociale al nuovo socio Maresciallo (CC) GABRIELE Antonino e con il Vice Presidente



Lgt. (MM) SERRA Giovanni consegnano gli attestati di fedeltà con medaglia d'oro alle socie Sig.ra GALILEO Giuseppina (vedova del compianto socio effettivo Gen. Div. Santi MORABITO) e alla signora CLARA Veneranda (vedova del compianto socio fondatore e primo presidente di Sezione s. Ten. (CC) Vito CAIMI).

4 ottobre 2023-Trapani

Presso il Circolo Ufficiali del 37° Stormo si è svolta una cerimonia di consegna delle Medaglie Mauriziane ai nuovi insigniti.



Il Presidente della Sezione di Trapani Lgt Giuseppe SATURNO unitamente al Comandante del 37° Stormo e socio mauriziano Colonnello Daniele DONATI con il nuovo insignito e socio Mauriziano 1° Luogotenente A.M. Calogero RIGGIO ed al 1° Luogotenente MONDINO Giampiero Presidente dei Sottufficiali A.M..



Il Presidente della Sezione Trapani, consegna la medaglia al 1° Luogotenente (AM) Pietro SCIACCA

13 Ottobre 2023-Partanna (TP)

Reportage fotografico della cerimonia di inaugurazione del Sacro Militare di Partanna restaurato con i fondi del Ministero della Difesa su proposta della Sezione ANNV di Trapani.



Scopertura della Targa marmorea



Benedizione del Sacrario



Il Presidente Nazionale con il s.Ten (CC) Domenico Lombardo e il Lgt. (CC) Giuseppe Saturno



Momento conviviale e pranzo sociale di una rappresentanza dei Cavalieri Mauriziani della Sezione Interprovinciale di Trapani intervenuti unitamente al Presidente Nazionale A.D. Francesco Maria de BIASE.



Nutrita rappresentanza di soci della Sezione Interprovinciale di Trapani



Foto ricordo con gli alunni e relativi insegnanti dell'Istituto Scolastico Rita Levi Montalcini di Partanna



Le rappresentanze delle consorelle associazioni riprese a fianco dei soci decorati di medaglia d'Oro Mauriziana della Sezione Interprovinciale di Trapani.



Foto ricordo con gli Ufficiali e Sottufficiali in Servizio intervenuti in rappresentanza dei rispettivi Comandi Militari



Il Presidente Nazionale A.D. Francesco Maria de BIASE, dal pulpito della Chiesa Madre, dopo la Santa Messa in Onore di San Maurizio rivolge il suo discorso agli intervenuti.

20 ottobre 2023-Marsala

Mostra Aeronautica

Foto ricordo con il Comandante del 37° stormo e socio effettivo Col. Daniele Donati, il Ten. Col. Massimo Rasino i soci s. Ten. (CC) Antonio Romeo e l'Isp. Sup. (PS) Sergio Canova.



2 novembre 2023-Trapani

Presso il cimitero monumentale, commemorazione dei defunti, hanno partecipato il Presidente di Sezione Lgt (CC) Giuseppe Saturno ed il consigliere di sezione C.A. (CP) Giovanni Iovino.



4 novembre 2023-Trapani

Festa delle Forze Armate a Tra-



pani, hanno partecipato il Presidente di Sezione Lgt Cc Giuseppe Saturno, il Consigliere di Sezione C. A. (CP) Giovanni Iovino ed il Socio Antonio Mangialomini.

11 dicembre 2023-Trapani

Celebrazione Eucaristica in onore della Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica Militare.



Comandante del 37° Stormo Col. DANIELE DONATI e tra le altre autorità intervenute il S. Ten. CC Cav. Uff. DOMENICO LOMBARDO, Consigliere Nazionale del NASTRO VERDE, Coordinatore Interregionale e Presidente Onorario della Sezione NASTRO VERDE di Trapani.

15 dicembre 2023-Trapani

Cerimonia di intitolazione di un piazzale nel 1° anniversario della morte del Maggiore Fabio AL-



Il Presidente della Sezione Trapani Lgt (CC) Giuseppe SATURNO, il Socio Lgt (GdF) Isidoro COPPOLA, il Consigliere Nazionale Cav. Uff. S. Ten. (CC) Domenico LOMBARDO ed il Socio Speciale Brig. Capo () Francesco MORICI



Il fratello dell'Eroe ALTRUDA Alessandro, il Comandante del 37° Stormo Col. Daniele DONATI, il Capo di Stato Maggiore A.M. Generale S.A. Luca Goretti, la madre dell'Eroe Sig.ra TORTORA Marilena, il s. Ten. (CC) Domenico LOMBARDO, Consigliere Nazionale, il padre dell'Eroe ALTRUDA Fernando, il Presidente della Sezione di Trapani Luogotenente (CC) Giuseppe SATURNO ed il socio effettivo Luogotenente (GdF) Isidoro COPPOLA

TRUDA, immolatosi nella caduta del proprio "EUROFIGHTER" per malfunzionamento, nella frazione di Locogrande del comune di Misiliscemi (TP) in data 13 dicembre 2022.

10 Dicembre 2023-Marsala

Presso il Ristorante COTHON la Sezione Interprovinciale di Trapani ha svolto un convivio per uno scambio di auguri per le festività di fine anno. Nella foto il Presidente Lgt (CC) Giuseppe SATURNO ed i soci Partecipanti. Nella stessa occasione consegna al nuovo socio Lgt (AM) Calo-



gero RIGGIO della Tessera di socio effettivo e dell'attestato di Cavaliere Mauriziano.

20 dicembre 2023-Marsala (TP)

Inaugurazione Monumento ai Caduti dell'Aeronautica Militare restaurato.

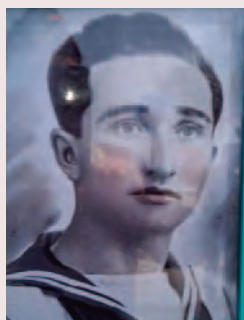


Nella foto la moglie del Comandante del 37° Stormo, il Comandante del 37° Stormo Col. Daniele DONATI, IL Sindaco di Marsala On. Massimo GRILLO il Socio Isp. Sup. (PS) Sergio CANOVA.

30 marzo 2024-Torretta GRANITOLA

(centro abitato sito nel territorio del comune di Campobello di Mazara (TP))

Su invito dell'Avv. Concetta Santangelo, referente per la provincia di Trapani dell'Associazione Storica Culturale Lamba Doria con sede a Siracusa, organizzatrice di una cerimonia commemorativa dell'83° anniversario della battaglia di Capo Matapan (Grecia), il Coordinatore della 6^ Circoscrizione s. Ten. (CC) Domenico LOMBARDO, il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani Cav. Mauriziano Lgt. (CC) Giuseppe SATURNO e il socio Lgt. c.s. (AM) LEONE Calogero hanno partecipato alla cerimonia commemorativa e di



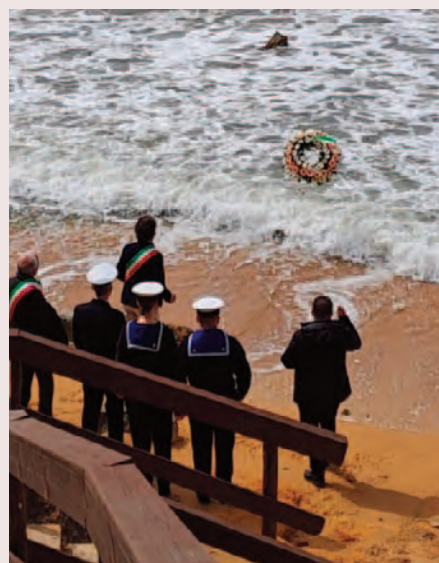
CALTAGIRONE Natale



MARZUCCO Giacomo



STALLONE Andrea



st'ultimo ha scoperto la targa commemorativa ed ha onorato i caduti lanciando una corona di fiori in mare.

CALTAGIRONE Natale

Nel tragico evento dell'incrociatore pesante della Regia Marina "Zara" nel mentre si stava dirigendo a soccorrere l'incrociatore "Pola" immobilizzato a seguito di siluramento, la notte tra il 28 e 29 Marzo 1941 al largo di Capo Matapan venne a sua volta colpito e affondato ad opera della squadra navale Inglese che era dotata di apparati Radar. Nella stessa nottata furono affondate altre navi tra le quali "Fiume" e "Alfieri" complessivamente perirono circa 2500 marinai italiani. L'equipaggio dell'incrociatore Zara era composto da 1086 tra ufficiali e marinai dei quali solo 287 furono i superstiti.

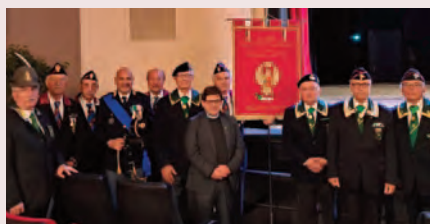
Tra i periti, della tragica notte del 29 marzo 1941, le cui salme non furono recuperate, sono stati ricordati i marinai originari di Castelvetro e di Campobello di Mazara.

I Caduti Castelvetroanesi furono: CALTAGIRONE Natale nato il 9 Maggio 1919 a Castelvetro (canniere Incrociatore Zara); MARCHESINI Paolo nato a Castelvetro il 7 Dicembre 1917 (canniere Incrociatore Zara); MARZUCCO Giacomo nato a Castelvetro il 22 Agosto 1918 (canniere Incrociatore Zara); INGRASCIOTTA Giovanni nato a Castelvetro il 1° Gennaio 1929 (canniere Incrociatore Pola); SPARACIA Gaspare nato a Castelvetro il 2 Settembre 1918 (SDT Incrociatore Pola).

I caduti Campobellesi furono: INDELICATO Francesco nato il 2 Agosto 1919 a Campobello di Mazara (Marò Incrociatore Zara); STALLONE Andrea nato il 3 Dicembre 1918 a Campobello di Mazara (Marò Incrociatore Zara); INDELICATO Angelo nato il 22 Ottobre 1919 a Campobello di Mazara (Marò Incrociatore Fiume). I loro corpi non furono mai recuperati.

10 Aprile 2024-Trapani

Su invito del Questore di Trapani Dott. Salvatore La Rosa, il Coordinatore della 6^a Circoscrizione s. Ten. (CC) Cav. Domenico LOMBARDO, il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani Cav. Maurizio Lgt. (CC) Giuseppe SATURNO, il Presidente dello SVAM e Consigliere di Sezione C.A. (CP) Cav. Giovanni IOVINO e il Socio effettivo Cavaliere Maurizio Lgt. (GdF) Isidoro COPPOLA, ripresi nella foto unitamente a componenti dell'ANPS e dell'ANFI di Trapani nonché al Vice Questore Dott. Nicola D'ANGELO e al Cappellano della PS Don Antonino ADRAGNA, hanno Partecipato alla cerimonia celebrativa del 172° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato.



22 aprile 2024-Trapani

Katagoghia 2024

Presso la sede della Lega Navale Sezione di Trapani, sita in località Lazzaretto, si è svolta la manifestazione denominata "Volano le colombe 2024", come da programma, che ha visto la partecipazione di due soci del 1° Gruppo SVAM (Servizio Volontariato Associazione Mauriziani) di Trapani, invitato dal Prof. Salvatore Corso, famoso storico trapanese, che ha ideato detta



manifestazione, in collaborazione con il Movimento Cristiano Lavoratori – Sede Provinciale di Trapani.

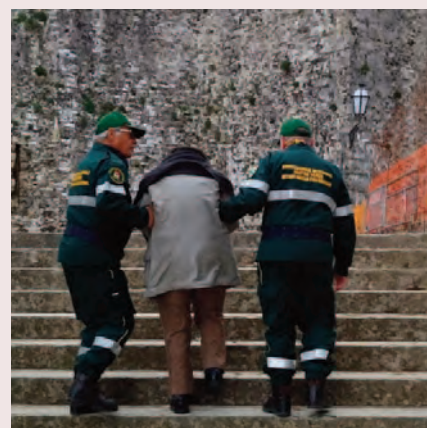
L'iniziativa di riambientazione culturale ideata dal Prof. Corso, rievoca le due feste che caratterizzano Trapani ed Erice, una denominata Katagoghia – "Ritorno dal mare delle colombe", che si svolge il 23 aprile di ogni anno per annunciare la bella stagione, e l'altra Anagoghia – "Partenza delle colombe verso il mare", che si svolge il 25 ottobre di ogni anno, fine della bella stagione e saluto all'inverno.

Alla manifestazione hanno partecipato i soci dello SVAM, in divisa operativa Contrammiraglio (CP) Giovanni IOVINO, Presidente e l'Isp. Sup. PS Sergio CANOVA, Vice Presidente.

Alla manifestazione erano presenti il Sig. Domenico TUMBARIELLO, Vice-Presidente della locale Sezione della Lega Navale Italiana, che ospitava l'evento, il Sig. Vito CALLOTTA, in rappresentanza del MCL di Trapani e gli studenti di tre istituti scolastici di Trapani: il Liceo Artistico, la Scuola Media Bassi-Catalano e la Scuola Elementare di Via San Francesco, accompagnate dalle rispettive insegnanti e da alcuni genitori degli studenti presenti all'evento.

I soci dell'Associazione di Volontariato hanno partecipato attivamente alla manifestazione, antepoendosi alla sfilata degli stendardi delle Città dei Fenici

portati dagli studenti delle scuole presenti, che ha dato l'avvio alla citata manifestazione, fornendo la propria assistenza a persone ipovedenti, disabili o che hanno difficoltà motorie, nella fattispecie il citato Prof. Corso, di anni 89, che camminava sostenendosi con un bastone e che necessitava di aiuto ed accompagnamento nel corso dell'evento, nonché evitando situazioni di pericolo per la sicurezza delle persone e degli



studenti presenti, data la vicinanza al mare del luogo dell'evento.

Contrammiraglio (CP) Giovanni IOVINO

La Cavalleria italiana sul fronte russo. L'ultima carica: sciabole e cavalli all'assalto contro le mitragliatrici.

del C.V. Giacomo CASSANELLI

Il 24 agosto 1942 nella steppa russa, nel bacino del Don nei pressi del villaggio ucraino di Isbucenskij avvenne l'ultima carica di cavalleria in un campo di battaglia contro truppe regolari, ad opera del reggimento "Savoia Cavalleria" al comando del colonnello Alessandro Bettoni Carrago. Questi conservò il suo stile impeccabile anche nelle steppe russe, esigeva infatti il massimo ordine come se attendesse in ogni momento l'arrivo improvviso del re. Questo per ricordare una tradizione che durava da due secoli e mezzo: le origini del Savoia Cavalleria risalivano infatti al 1692. Bettoni era inviso alla gerarchia fascista in quanto si proclamava palesemente monarchico. Questa diffidenza fu riferita a Mussolini, che rispose: *"Anch'io lo sarei se fossi Bettoni"*. Del resto, il colonnello possedeva il titolo nobiliare di conte. Bettoni inoltre era un cavallerizzo di eccezione: aveva vinto molti concorsi ippici.



Il colonnello Alessandro Bettoni Carrago, comandante del reggimento Savoia Cavalleria

Quel giorno il Savoia Cavalleria era completamente isolato nella impossibilità di chiedere rinforzi. Tutto intorno nella pianura si estendevano i bivacchi russi, all'alba Bettoni ordinò di portare lo stendardo del reggimento e al trombettiere di tenersi pronto per suonare la carica. Non fu una decisione avventata né una volontà di compiere un atto di estrema audacia, ma era l'unica soluzione percorribile. I russi

nella notte si erano mossi con le loro artiglierie e preparavano un accerchiamento. Le pattuglie italiane in ricognizione avevano riferito circa la presenza di almeno quattromila russi. Bettoni, infatti, non avrebbe potuto attaccare di notte, aveva quindi disposto a quadrato il reggimento con lo stendardo al cento e avrebbe atteso l'alba per attaccare prima di essere attaccato. Il colonnello era intenzionato a infrangere il muro sovietico per sfuggire all'accerchiamento. La sua cavalleria doveva irrompere per scongiurare di rimanere imprigionati dalla morsa di quel numero preponderante di nemici. Al grido di *"Caricàt"* il II squadrone a cavallo, del capitano De Leone con le sciabole sguainate irrupero sul fianco sinistro dei sovietici che furono presi alla sprovvista. Seguì una seconda carica del III squadrone che scompaginò i meravigliati nemici che finirono per sbandarsi. All'ordine di carica si era scagliato al galoppo anche il IV squadrone del maggiore Alberto Litta. La forza irrompente di queste tre cariche fece pensare ai sovietici di trovarsi di fronte ad almeno due o tre reggimenti e disordinatamente ripiegarono riattraversando in ritirata il Don.

Da una testimonianza del capitano De Leone: *"Un rapido ordine corre per il quadrato Secondo squadrone! A cavallo! ...in pochi attimi lo squadrone galoppa fuori dal quadrato e si dirige...verso l'ala sinistra del nemico...Il nemico è schierato su due linee...Sciabol...mano...caricàt È il grido che copre il frastuono della battaglia, gli scoppi, le raffiche*



La carica del Savoia Cavalleria a Isbucenskij



La carica del Savoia Cavalleria

delle mitragliatrici. Il nemico tanto superiore per numero e mezzi e trincerato nel terreno rimane sbalordito dall'ardire e il fuoco rallenta, diminuisce. Savoiaaaa!" ...il cavallo di De Leone viene colpito... "ma il maggiore Manusardi è pronto a raccogliere lo spirito ardente dello squadrone stesso per scagliarlo sul nemico. È la mischia. Savoia! Le sciabole si abbattono furibonde sui fanti nemici, gli zoccoli dei cavalli calpestano le mitragliatrici, i nastri, le cassette... i nemici si acquattano nelle buche. Alcuni cavalieri privi della montatura sono a terra e si battono da leoni...lo squadrone...in un frastuono di uragano, sciabole al vento e Savoia nella gola si precipita in una seconda carica...Dopo la seconda carica effettuata dal secondo squadrone i russi paiono completamente sbandati e non riescono più a sparare un solo colpo...il colonnello Bettoni... ordina al capitano Marchio di caricare con il suo terzo squadrone...il terzo squadrone parte come un bolide...il maggiore Litta balza in sella al galoppo allungato e raggiunge il terzo; il suo attendente, il suo aiutante maggiore, il sottotenente Ragazzi e il suo Sottufficiale...lo raggiungono... il maggiore ordina agli altri di tornare indietro mentre il Ragazzi risponde a gran voce che lo seguirà. La mischia del terzo squadrone è furibonda...il [capitano] Abba... sta combattendo a piedi...si alza ma una raffica lo colpisce e lo abbatte. Nello stesso momento il maggiore Litta cade su una mitragliatrice nemica sciabolando... in pieno galoppo da vero cavaliere...Al suo fianco cadono ugualmente il sottotenente Ragazzi, l'attendente e il suo sottufficiale...Il nemico è ora completamente annientato pur se a carissimo prezzo...Terminata la battaglia il colonnello Bettoni ordina nuovamente: A cavallo! e i cavalieri ancora indenni caracollano trionfalmente con le sciabole abbassate per rendere omaggio a tutti i caduti sul terreno della vittoria... Tra i feriti vi è un cavaliere che torna indietro riverso sul proprio cavallo che zoppica... vien fatto scendere e deposto sul terreno...il moribondo prega il suo colonnello di avvicinarli lo stendardo perché lo possa baciare... risuonano nell'aria tre squilli di tromba che danno l'attenti".



Lo stendardo del reggimento Savoia Cavalleria

I prigionieri russi sono circa trecento, oltre un centinaio i morti; il materiale catturato consta dell'intero armamento dei tre battaglioni tra cui: fucili automatici, mitragliatrici, mortai. Le perdite italiane sono di tre ufficiali: il capitano Abba, il maggiore Litta e il sottotenente Ragazzi, trentasei i caduti tra sottufficiali e truppa, i feriti sono quattro ufficiali, settanta tra sottufficiali e truppa; inoltre, la perdita di centosettanta cavalli.

L'episodio bellico di Isbucenskij porta alla memoria la famosa "carica dei seicento" di Balaklava ma con gli esiti inversi. La cavalleria italiana a Isbucenskij riporta una clamorosa vittoria, la cavalleria inglese riporta a Balaklava una disastrosa sconfitta.

Quest'ultima battaglia avvenne il 25 ottobre 1854 in Crimea tra la cavalleria leggera inglese e i fanti ed artiglieri russi. Il campo di battaglia, la piana di Balaklava, circondata da colline, e la disposizione in campo, si presentava così favorevole ai russi che una sconfitta degli attaccanti, come avvenne, era prevedibile. Gli artiglieri russi avevano occupato le colline circostanti. Il motivo dell'attacco inglese fu quello di riconquistare alcuni cannoni inglesi di cui le truppe russe si erano impossessate nella matti-



La carica dei "Seicento"

nata, ciò era un affronto che il comando inglese non accettava. La piana era una trappola a tre fronti in cui la cavalleria inglese si sarebbe riversata. Su un crinale il generale francese Canrobert e l'inglese Lord Raglan si consultavano. Il francese non era propenso per un attacco, pensava giustamente a una trappola, ed obiettò: *"Ne vale veramente la pena?"* ma lord Raglan replicò: *"e sia ma voglio riprendermi i miei cannoni, i Russi non si meritano un simile trofeo"*. Fu il tenente generale lord Lucan a portare l'ordine di attacco a lord Cardigan, comandante della brigata di cavalleria leggera. Cardigan fece notare che i Russi avevano una batteria di fronte nella vallata e altre batterie e artiglierie ai loro due fianchi. Ma la risposta fu secca: *"Non c'è scelta bisogna obbedire"*. Fu così che la brigata at-



La battaglia di Balaklava

taccò, era il fior fiore della cavalleria inglese: lancieri, dragoni ed ussari. Il francese barone di Bazancourt a tale vista annotò: *"le truppe...videro con un senso di infinita tristezza quella superba brigata lanciarsi, nella piana in un attacco impossibile, del quale solo la follia poteva eguagliare l'eroismo..."* La battaglia degenerò in una mischia fra cavalieri e fanti. La fanteria russa comparve con un forte contingente che investì i cavalieri con un intenso fuoco. In fondo alla valle i Russi si disposero su quattro linee di fuoco alternandosi con il fuoco dei cannoni. Uomini e cavalli si schiantarono contro questa muraglia, dai fianchi cosacchi e lancieri russi attaccarono a loro volta. I ranghi della cavalleria inglese furono scompaginati e decimati dall'artiglieria. Il campo di battaglia dove ormai i lancieri russi avevano preso il sopravvento, era cosparsa di caduti, e di feriti inglesi, vagavano cavalli senza cavalieri e si formavano gruppetti di uomini vacillanti. Al termine della carica della brigata leggera di cavalleria inglese nella valle di Balaklava dei seicentotasettantatré cavalieri solo centonovantacinque

risultarono incolumi. La battaglia era durata circa venticinque minuti. La preoccupazione inglese fu subito quella di mettere al riparo la brigata di cavalleria pesante. Dopo questa sconfitta, gli Inglesi e i loro alleati rimasero impantanati nel terribile inverno russo. Ora non vi era altra possibilità che attendere dieci mesi per pensare di poter prendere Sebastopoli. In Inghilterra seguirono anni di polemiche circa la inutile carica della cavalleria della brigata leggera.

C'è da chiedersi il ruolo che ebbe il disaccordo e l'animosità tra i comandanti inglesi sul campo di battaglia, lord Lucan e lord Cardigan, e gli errori dello stesso alto comando inglese; sta di fatto che questa incomprensibile disfatta prese il nome, rimasto famoso nella storia, come "la carica dei seicento", che Alfred Tennyson rievocò in versi: *"Ferrea valanga ardente, impavida coorte, sfidano i seicento, la valle della morte"*. Sulla carica dei Seicento sono stati girati alcuni film.

Dopo ottantotto anni a Isbucenskij lo scenario si presentò simile per gli schieramenti avversari; gli italiani erano in netta minoranza rispetto al nemico russo, che tra l'altro disponeva di un armamento moderno, gli italiani non disponevano inoltre di cavalleria pesante, né di altre truppe a supporto; in campo c'era il solo reggimento Savoia di cavalleria leggera. Tuttavia, per il colonnello Bettoni non c'era



Manifesto del film "La carica dei Seicento" regia di Michael Curtiz, anno 1936



Il Savoia Cavalleria sfila in parata



Il Savoia Cavalleria in marcia

altra scelta: occorreva attaccare per primi prendendo alla sprovvista il nemico. La carica del reggimento Savoia non fu un azzardo ma una ponderata necessità. Il valore e l'audacia dei cavalieri portò alla vittoria del Savoia cavalleria pur nella consapevolezza di essere in minoranza. Dopo la battaglia di Isbucenskij furono conferite due medaglie d'oro alla memoria ad Abba e Litta e cinquantquattro medaglie d'argento.

Così "l'Enciclopedia Britannica" riporta l'episodio: "...il Savoia Cavalleria, raggiunte nel pomeriggio del 23 agosto le pendici di una collina nei pressi di



Stemma storico del reggimento Savoia Cavalleria

Isbucenskij, viene stretto da preponderanti forze avversarie: con furiose cariche a cavallo, nelle prime ore del 24, gli italiani piombano sui...battaglioni sovietici e li sbaragliano".

Il 9 settembre 1943 il reggimento Savoia Cavalleria, si trovava a Milano. Dopo l'armistizio dell'8 settembre i tedeschi imposero ai militari italiani di rimanere in caserma e di consegnare le armi. Però molti furono i soldati che si dileguarono. Il colonnello Bettoni invece ordinò ai suoi uomini di armarsi e di montare a cavallo e disse. "se i tedeschi vogliono le nostre armi, se le vengano a prendere". Così fu che il Savoia Cavalleria sfilò per le vie di Milano con i suoi squadroni armati e uscito dalla città prese la via della campagna e si diresse verso il confine. Percorsi 45 chilometri i cavalieri giunsero in Svizzera senza che i tedeschi tentassero di fermarli.

TRIBUTI, PRIVACY E DIRITTO

Rubrica a cura del Gen. B.(r) G. di F. Gian-Raffaele Guariniello – Delegato Regionale Liguria
Titolare dello Studio di Consulenza Aziendale, Commerciale, Societaria e Tributaria in Genova

In questo numero trattiamo nel Focus dei requisiti del contratto di locazione di immobili abitativi ad uso transitorio, e nelle notizie flash del nuovo tasso legale degli interessi per il 2024, della interessante iniziativa del Consiglio nazionale del notariato, che ha introdotto il Registro dei testamenti olografi, della stretta sul bonus "Barriere architettoniche" e della illiceità del trattamento dei dati, ove l'amministratore, senza delibera dell'assemblea condominiale, installi nel condominio le telecamere di video sorveglianza.

Il Contratto di affitto transitorio deve essere motivato.

Il contratto di locazione di immobili abitativi a uso transitorio, previsto dalla Legge n. 431/98, è utiliz-

zabile da chi non intende impegnarsi in un accordo pluriennale, avendo una durata massima di 18 mesi, senza possibilità di rinnovo. Trattasi di un periodo di tempo conveniente per il proprietario che non intende impegnarsi in un contratto a canone libero (4 anni rinnovabili per altri 4) o in un contratto a canone concordato (3 anni prorogabile per altri 2) o per il conduttore che solo per pochi mesi lavora in una città diversa da quella di residenza, per gli studenti universitari fuori sede, ecc. Per stipulare il contratto transitorio occorrono, tuttavia alcuni requisiti: il più rilevante è la c.d. "esigenza transitoria" che almeno il proprietario o l'inquilino deve dimostrare. Tale esigenza deve essere dimostrata e documentata, altrimenti, in mancanza, il contratto transitorio si trasforma in un contratto a canone li-

bero 4+4 (Trib. Milano sent. 9299 del 14.9.2017) Secondo il giudice è indispensabile prevedere una apposita clausola che individui l'esigenza transitoria del locatore o del conduttore, da comprovare con apposita documentazione allegata al contratto.

L'importo del canone deve essere "concordato" nei Comuni con più di diecimila abitanti (D. Min. Infrastrutture 16 gennaio 2017), a meno che la durata del contratto di affitto sia inferiore ai 30 giorni. Il canone viene definito attraverso i parametri stabiliti dagli Accordi territoriali firmati dalle Associazioni di proprietari e Associazioni sindacali degli inquilini, depositati presso i Comuni. Il canone "concordato", indicato nel contratto di locazione, deve essere asseverato da una delle predette Associazioni. Un particolare tipo di contratto transitorio riguarda gli Studenti universitari iscritti a un corso di laurea a o di formazione post laurea fuori sede, in quanto residenti in altra città, diversa da quella in cui ha sede l'ateneo.

Il proprietario è libero di affittare l'intero alloggio o parti di esso e, in caso di suddivisione in stanze singole o doppie, di sottoscrivere più contratti per lo stesso immobile, che deve essere ubicato nel comune in cui ha sede l'università o in una città limitrofa. Uno o più studenti, i loro genitori o le aziende per il diritto allo studio, possono sottoscrivere il contratto, che, a differenza del contratto transitorio classico, prevede una durata maggiore, compresa tra i sei mesi e i tre anni, con rinnovo automatico di uguale periodo alla prima scadenza. Il conduttore ha facoltà di disdetta anticipata del contratto.

Notizie flash

Nuova misura del tasso di interesse legale per l'anno 2024.

Dal 1° gennaio 2024 la misura del saggio degli interessi legali è stata fissata al **2,5% annuo** dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2023. Il decreto ha così modificato la precedente misura del 5% (in vigore nel 2023), riducendola di due punti e mezzo per cento in ragione d'anno.

Operativo il Registro volontario dei testamenti olografi.

Dal 6 novembre 2023 è operativo il Registro volontario dei testamenti olografi, realizzato dal Consiglio nazionale del notariato, che permette di raccogliere e ricercare i dati dei testamenti scritti per intero, datati e sottoscritti dal testatore. I cittadini che depositano il proprio testamento olografo presso un notaio possono richiedere la trascrizione dei dati nel Registro. In qualsiasi momento il notaio, previa autorizzazione del testatore, potrà modificare la registrazione, nel caso in cui il testamento venga re-

vocato dall'interessato o trasferito ad altro notaio. Il vantaggio del Registro è che i congiunti o le persone interessate al testamento, con un certificato di morte possono richiedere a qualsiasi notaio in Italia di effettuare la ricerca del testamento. Nel caso di reperimento del testamento olografo da un determinato notaio, a questi arriverà in automatico la comunicazione della ricerca, che lo informerà del decesso del testatore e che vi sono soggetti interessati alla pubblicazione del testamento.

Stretta sul bonus "Barriere architettoniche"

Il decreto "salva spese" (DI 212/2023) ha, tra l'altro, limitato gli interventi agevolati.

La sforbiciata al catalogo degli interventi agevolati e l'obbligo di asseverazione si applicano alle spese sostenute dal 30 dicembre 2023. In pratica, per le spese sostenute a partire da questa data, il bonus del 75% agevola solo gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche riguardanti scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici.

Non sono agevolabili le opere, pur effettuate allo stesso scopo, riguardanti però immobili di nuova costruzione. I pagamenti poi, per ottenere il bonus, devono essere tracciabili e dimostrabili.

Videosorveglianza condominiale: L'amministratore non può far installare le telecamere nel condominio senza delibera assembleare, divenendo illecito il trattamento dei dati.

La delibera assembleare, come precisato da un recente provvedimento sanzionatorio dell'Autorità Garante del 26.10.2023 nei confronti dell'amministratore di un condominio, rappresenta il presupposto necessario per la liceità del trattamento realizzato, mediante la videosorveglianza, in ambito condominiale. Infatti, mediante tale atto, i condomini concorrono a definire le caratteristiche principali del trattamento, andando a individuare le modalità e le finalità del trattamento stesso, i tempi di conservazione delle immagini riprese, l'individuazione dei soggetti autorizzati a visionare le immagini. Ne segue che in assenza della delibera assembleare, il trattamento risulta illecito perché effettuato in violazione dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza (art. 5, par. 1, lett. a) del Regolamento UE 2016/679) nei confronti di tutti gli interessati (condomini e non) nonché in assenza di un idoneo presupposto di legittimità ai sensi dell'art. 6 del Regolamento.

Eventuali quesiti potranno essere inviati alla redazione. Le risposte a quelli di interesse comune potranno essere pubblicate sul Notiziario. Chiuso in redazione il 16 gennaio 2024

NASCITE



Il giorno 29 aprile 2024 è nata Maddalena SORACE.

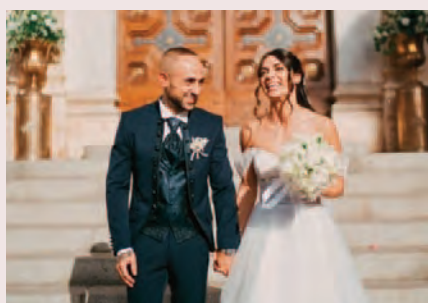
Ad annunciare l'evento il nonno paterno Angelo (Lgt. GdF in congedo, socio effettivo nonché Consigliere della Sezione Provinciale di Messina).

I migliori auguri alla neonata Maddalena ed alla sua famiglia. Felicitazioni da parte di tutti i soci della Sezione Provinciale di Messina al neo nonno Angelo SORACE.

GIORNI LIETI

Cagliari 15 settembre 2023 presso la Cattedrale di Santa Maria, si sono uniti in matrimonio Alessandro e Cinzia figlia del nostro socio e Vicepresidente della Sezione Sardegna 1° Lgt. Giuseppe Leori e della Dama Mauriziana Anna Rita Fracci.

Ai neo sposi i migliori auguri da parte di tutti i Soci Mauriziani della Sezione di Cagliari.



NEW ENTRY

SEZIONE BARI

Soci effettivi:

Amm. Domenico SPACCAVENTO; C.F. Vincenzo PARTIPILO.

Soci simpatizzanti

Sig. (VVF) Donato ERAMO; Med.

Maurizio DE LUCA; Sig. Giovanni LAVERMICOCCA;
Sig.ra Valentina CATALANO; Sig. Michele CINIERI, Dott.ssa Francesca ROMANO.

SEZIONE CALABRIA

Soci effettivi:

Lgt. (GF) Pasquale RIVIECCIO.

SEZIONE CATANIA

Soci effettivi:

1° Mar. (AM) Biagio CRIMI; 1° Lgt. (MM) Giuseppe LEONARDI; 1° Lgt. (MM) Angelo PUGLISI; 1° Lgt. (MM) Francesco ARECCHI.

Socie Familiari iscritte al Gruppo delle Dame Mauriziane

Sig.ra Caterina Isabella RENDA; Sig.ra Angela BOEMI; Sig.ra Clorinda Pia DI PIETRO; Sig.ra Innocenza Carmela DANIELE; Sig.ra Salvatrice TARASCIO.

SEZIONE LECCE-SALENTO

Soci effettivi:

1° Lgt. (AM) Massimo FREZZA; 1° Lgt. (CP) Orlando TUNNO; 1° Lgt. (EI) Roberto MARTANO.

SEZIONE LOMBARDIA

Soci effettivi:

1° Lgt. (EI) Marco Giovanni SOLDOVINI; Sten. (GF) Alberto GIACOMELLI ZAPPA;

Ten. (GF) Antonino Mario LUTRI; Lgt. C.S. (CC) Raffaele MENECHIN;

Lgt. C.S. (CC) Nicola PIGA.

Soci Speciali:

Mar. Aiut. (GF) Antonio GALLO.

SEZIONE MESSINA

Soci effettivi:

C.V. (CP) Giovanni VINCI; 1° Lgt. (EI) Domenico SCAVUZZO; Lgt. (GF) Angelo SORACE; Lgt. (MM) Letterio TUCCIA.

Soci Simpatizzanti:

1° Uff. Mac. Mar. Merc. (GC) Salvatore LA FAUCI.

SEZIONE PIEMONTE

Soci effettivi:

1° Lgt. (AM) Marco VADRUCI; Lgt. (CC) Sergio FREZZATO; Lgt. CS (CC) Antonio RIU; Lgt. (CC) Orazio MESSINA; 1° Lgt. (EI) Domenico BELLINIA; 1° Mar. (EI) Paolo INGRASSIA; 1° Mar. (EI) Umberto SCAPINO; Lgt. (GF) Pietro LISI; Lgt. CS (GF) Raffaele VERDE.

Soci Simpatizzanti:

Sgt. (EI) Angelo BOGGIO; Soci Speciali: Sten. (GF) Maurizio DELLE SITE.

SEZIONE PUGLIA

Soci effettivi:

Lgt. (MM) Ennio BORAGINE.

Soci Simpatizzanti:

1° Mar. (MM) Antonio PETRELLI; Sig.ra Immacolata De Carlo.

Soci Speciali:

1° Mar. (MM) Giovanni TOMMASINO.

SEZIONE LAZIO

Soci effettivi:

C. Amm. Luigi PACILLO.

Soci Simpatizzanti:

Sig. Bruno Vittorio RAMUNDO.

Soci Speciali:

Cap. (AM) Antonio DONATI; Ten. Col. (AM) Antonio FIORAVANTI.

Soci Familiari:

Prof.ssa Michelina VENTURELLI.

SEZIONE SARDEGNA

Soci effettivi:

Lgt. C.S. (CC) Antonio MANICONE; Mar. Magg. A. (EI) Ruggero OLLA.

Socie familiari e dame mauriziane.

Signora Augusta LAPICCA; Signora Maria MELONI; Signora Maria Grazia ZANNI; Signora Maria Luisella ZINZULA; Signora Giuliana MANCA; Signora Ornella MASIA; Signora Alessandra MARGHINOTTI; Signora Carmela CALAVIO; Signora Barbara CADDEO; Signora Carmela CADEDDU; Signora Rita PIRAS; Signora Franca

LAI; Signora Anna Rita FRACCI; Signora Miriam Maria MUSIU; Signora Teresa BALLO'.

SEZIONE SICILIA

Soci effettivi:

Ten. Col. (CC) Gianluca CUCINELLA; Cap. (CC) Ettore SALADINO; Lgt. CS (CC) Salvatore MINNUTO; 1° Lgt. (CC) Francesco TREVISO; Lgt. CS (CC) Antonino PROFITA; Lgt. CS (CC) Giuseppe NOGARA; Lgt. CS (CC) Enrico BONAVIDA; Lgt. (CC) Giovanni QUARESIMA; Cap. (CC) Antonino D'AGOSTINO; Ten. Col. (CC) Nicolò PISCIOTTA; Cap. (CC) Filippo Marcello DI STEFANO; Lgt. (CC) Vito MAZZARANO; Lgt. (EI) Francesco LA PLACA; Sten. (GF) Giuseppe FERRARA.

Soci Speciali:

Magg. (CC) Gaetano Rosario RABBENI.

SEZIONE TRENTO ALTO-ADIGE

Soci effettivi:

Ten. Col. (EI) Salvatore Giuseppe MALVASO.

SEZIONE TREVISO

Soci effettivi:

1° Lgt. (AM) Gianluca GIACCARI; Lgt. (AM) Luigi RIZZATO; Lgt. (AM) Pier Paolo DORINI; Lgt. CS (CC) Davide PISANO; Col. (EI) Guerino MANCINI.

Soci Familiari:

Sig. Elia VANZAN.

SEZIONE VENETO

Soci effettivi:

Gen. Div. (CC) Antonio RAPPAZZO; Lgt. CS (CC) Andrea Ambrogio GIACOMIN; 1° Lgt. (EI) Luigi VILLANI.

SEZIONE VERONA

Soci effettivi:

1° Lgt. (AM) Antonio MEOLA; Lgt. (CC) Maurizio SANSONETTO; Col. (EI) Vincenzo ROCCO;

Lgt. CS (CC) Filippo BILLECI; Gen. B. (EI) Giuseppe OLIVERI.

Soci Speciali:

Vbrig. (CC) Michele Antonio D'ALESIO.

NEL BLU + BLU

SEZIONE VENETO

In data 24 aprile la sezione ANNIV Veneto - delegazione Venezia, perde un carissimo socio il M.llo 1^a Cl. Sc. "A.M." Cavaliere Filippo MATTO.

Ciao carissimo Filippo fai buon viaggio sei stato unico ed hai sempre saputo portare ovunque la nostra amata Aeronautica con gli stand da te curati, dalle bellissime raccolte di cimeli AM e dell'opera sublime del museo AM in quel del Dal Molin di Vicenza. Cieli blu e condoglianze alla famiglia.

Gen. C.A. (EI) Amedeo SPEROTTO - (Presidente)

SEZIONE SARDEGNA

Il giorno 09 Marzo 2024 improvvisamente ci ha lasciati, il socio M.llo di 1^a Classe Scelto dell'Aeronautica Militare Italiana Isidoro PIRAS classe "38.

Alla Signora Miranda, alle figlie Marianna, Vanessa e Francesca sono state espresse le più sentite condoglianze da parte del Direttivo e di tutti i soci Mauriziani della sezione Sardegna.

Alla cerimonia funebre che si è svolta nella città di Carbonia dove il caro collega risiedeva ha presenziato il Vicepresidente 1° Lgt. Leori Giuseppe e il delegato di Carbonia-Iglesias Lgt.



Pacelli Antonio.

Lgt. (EI) Giovanni Maria PIRAS - (Presidente)

SEZIONE PIEMONTE

In data 24 aprile 2024 è deceduta la madre del nostro socio Simpatizzante Dott. Walter Serra. Il Direttivo e tutti i soci della Sezione esprimono sentite condoglianze.

Mar. Aiut. (EI) Luigi MICHELOTTO - (Vicepresidente).

SEZIONE TRAPANI

In data 1° giugno 2023 è salito alla Casa del Padre il nostro socio fondatore Maresciallo Maggiore C.S. CC SOGGIU Giovanni Maria.

In data 08/01/2024 è deceduto il socio speciale Cav. Ignazio RONDI.

In data 07/03/2024 è deceduta anche la socia familiare Veneranda CLARA, vedova del nostro socio fondatore della Sezione M.M. c.s. (CC) Cav. Vito CAIMI. Lgt. (CC) Giuseppe SATURNO - (Presidente)

SEZIONE MESSINA

Il Capitano di Fregata (CP) Cav. Michele NIOSI ha intrapreso il suo ultimo viaggio verso il "Blu più Blu" il

13.03.2024. Ha lasciato la moglie Sig.ra Alma ed i figli Suela e Manlio.

Nel "Nastro Verde" dal 2016, è stato un Cavaliere Mauriziano molto attivo prima alla Sezione di



Catania e dal 12/02/2024 alla Sezione di Messina dove assolveva all'incarico di Vicepresidente. L'ultimo saluto al Comandante Niosi nel Duomo di Messina, con gli Onori Militari. Lgt. c.s.(CC) Cav. Michele SPARICIO – (Presidente)

SEZIONE CALABRIA

Stroncato da un improvviso male, all'età di 53 anni, si è addormentato il 2° Capo Aiutante NP/MS, che ha ricoperto incarichi anche in Unità Navali della Guardia Costiera come Conduttore di Macchine e di Comandante di motovedetta.



Congiuntamente alle decorazioni, è stato insignito dal Presidente della Repubblica della Medaglia Mauriziana al Merito per dieci lustri di servizio benemerito e con elevato rendimento di carriera militare. Cavaliere Mauriziano e, quindi, socio dell'Associazione Nazionale "Nastro Verde" Sezione Calabria, si è distinto per attaccamento alle tradizioni militari marinare e bontà d'animo.

Lascia la moglie Elisabetta e il figlio Saverio che, increduli e ravvivati dalla fede cristiana, sono già illuminati nel loro cammino dalla luce viva di Sebastiano.

I funerali religiosi sono stati celebrati nella Chiesa parrocchiale di Mosorrofa di Reggio Calabria e officiati da don Mimmo Labella. Recitata la preghiera del marinaio, la commemorazione militare è stata affidata a un Picchetto di Marinai della Capitaneria di Porto, alla presenza del Comandante Direttore Marittimo CP Giuseppe Sciarrone, ha commemorato in forma militare e austera al feretro di Sebastiano Morabito, rendendo gli onori al suo passaggio. La popolazione

commossa si è unita al dolore della famiglia. Presenti i colleghi, soci, gli amici del "Nastro Verde" Calabria con Labaro e Bandiera Tricolore.

La comunità Combattentistica e d'Arma esprime cordoglio alla famiglia e alla Marina per la scomparsa di Sebastiano Morabito, fedele servitore dello Stato. Supportati dalla fede e uniti nella preghiera, giungano alla moglie e al figlio le più sentite condoglianze, con la consapevolezza che Sebastiano, in quell'angolo di mare, con Santa Barbara e San Maurizio, saprà proteggere e illuminare il cammino di tutti. Sebastiano, ci hai preceduti, navigando avanti in mari più azzurri.

SEZIONE LOMBARDIA

In data 21.03.2024 presso l'ospedale di Legnano (MI), è prematuramente scomparso il nostro socio mauriziano S. Ten. (CC) POLATO Luigi, nato a Taglio di Po (RO) il 01.04.1957, già residente a Cerro Maggiore (MI).



Alla famiglia sono state espresse, le più sentite condoglianze da parte del sodalizio Mauriziano della Lombardia.

SEZIONE TREVISO

Il 27/01/2024 è salito al cielo il nostro socio Benemerito Conte Luigi Ancillotto. In questi anni è stato per noi tutti un chiaro esempio di ammirevole responsabilità, equilibrio e dedizione. Supportati dalla Fede e uniti nella preghiera, giungano da parte del Presidente, dalle Dame e dai Cavalieri della Sezione di Treviso le



più sentite condoglianze alla sua famiglia. Siamo certi che dal celeste cielo del Paradiso, il nostro amico, continuerà ad esserci vicini per guidarci nel nostro quotidiano associativo. (Stefano Bellacicco)

SEZIONE VERONA

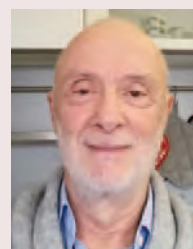
Mar. 1° cl. c.s. FERRARA NICOLA

Era nato a Napoli il 18 febbraio 1934. La sua è stata una esistenza ricca di esperienze che si è compiuta l'11 Maggio 2023. È stato capolinea al 28° Gruppo del 3° Stormo. Ha approfondito e affinato la sua professionalità con diversi corsi in America come Montatore e ha lavorato per anni anche in Germania. Rientrato in Italia, viveva a Caluri di Villafranca (VR). Lo ricordiamo con amicizia e portiamo le condoglianze dei Soci ai familiari.



Brig. Gen. Med. Dott. ETTORE POMARICI

Era nato a Jesi il 12 gennaio 1952. Era Ufficiale Medico, cardiologo; univa l'alto livello di professionalità con l'attenzione empatica verso gli altri. Lo ricordiamo per tanti momenti ed eventi vissuti in Associazione, per la sua professionalità e discrezione; lo ricordiamo in modo speciale per la finezza, l'empatia, la dedizione e le attenzioni con cui è stato vicino ed ha sostenuto come amico e come medico, il Col. Alberto Cane-strelli. Lo ricordiamo sofferente, ma con la forza ancora di un sorriso, il giorno del suo matrimonio con accanto gli amici più cari. I Soci sono idealmente vicini alla moglie e ai familiari.



Materiale Associativo

Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"



SOPRACOLLETTO (Art. 005193009)
Sopracolletto in policotone verde con
bordino giallo.
PREZZO: €10,55

COPPIE SPILLE PER SOPRACOLLETTO
(Art. 005197099)
distinte per istituzione: Esercito italia-
no, Marina Militare, Aeronautica, Marina
militare, Polizia, Carabinieri oppure
quelle per simpatizzanti.
PREZZO: 14,50

FINANZA



ESERCITO ITALIANO



POLIZIA



CARABINIERI



MARINA MILITARE



AERONAUTICA



FOULARD DONNA
IN MICROFIBRA
(Art. 005060009)
Foulard raffiguranti
i loghi istituzionali
della Ass Naz
Nastro Verde
PREZZO: €29,50

Novità



CREST in metallo
Ass. Naz. Nastro Verde
galvanica colore
dorato e smalto
PREZZO: € 31,10

Novità

FASCIA
Ass. Naz.
Nastro Verde
ricamata
larghezza 10 cm
PREZZO: € 27,78



CRAVATTA
(Art. 005067009)
con logo della Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: €22,25



PORTALOGO (Art. 005330009)
in similpelle raffigurante logo Associa-
zione Nazionale Nastro Verde.
Disponibile anche con carica sociale
(Presidente, Consigliere, ecc.)
PREZZO: €11,10



PORTATESSERA
(Art. 005360009)
in pelle raffigurante
il logo San Maurizio della
Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: € 5,83

**Abbiamo completato l'aggiornamento del nuovo sito,
per accedere occorre compilare il modulo di adesione
da richiedere per email a paricop@parico.com**

PROMOZIONE:
PER GLI ORDINI ON LINE DI IMPORTO SUPERIORE A 100,00 EURO
NON CI SARANNO SPESE DI SPEDIZIONE

Modalità per effettuare ordine: via e-mail (paricop@paricop.com) oppure su www.paricop.com

Associazione Nazionale "Nastro Verde"

Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana



Calendario Mauriziano

2024



Pillole di Storia

